

COMUNE DI SCANDICCI
(CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 SETTEMBRE 2016

INIZIO ORE 20,37

Argomento N. 2

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Movimento 5 Stelle su "Pozzo a Poggio Valicaia".

Parla il Presidente Lanini:

<< Buonasera. Allora, buonasera a tutti. Iniziamo la prima parte del Consiglio Comunale di questa sera con il question time. La prima delle interrogazioni è presentata dal Consigliere Tognetti e ha come oggetto Pozzo a Poggio Valicaia. Consigliere Tognetti, se vuole, può dare lettura dell'interrogazione, oppure la diamo per letta. Come preferisce. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Grazie Presidente. La possiamo leggere tanto è velocissima.

PREMESSO CHE l'Associazione Il Labirinto ha in gestione l'area di Poggio Valicaia, si chiede se l'acqua del pozzo sia utilizzata anche per altri usi oltre a quello dei servizi igienici, specificando quali. Se sono state effettuate delle analisi sulle acque del pozzo e a quando risalgono e quale sia stato il loro esito. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Tognetti. Risponde l'Assessore Barbara Lombardini. Prego. >>

Parla l'Assessore Lombardini:

<< Grazie Presidente. Allora, dunque, per quanto riguarda l'utilizzo del pozzo c'è da fare una differenziazione perché l'acqua del pozzo viene utilizzata in duplice modo: ci sono due cisterne, con pompe e dosatore di cloro e vengono utilizzate una prima, diciamo un primo impianto per quanto riguarda le irrigazioni e la parte alta di Poggio Valicaia, ovvero la Domus e quindi sia i servizi igienici, sia il lavabo per le mani. Altre cisterne, invece, dove sono stati inseriti degli addolcitori di acqua e lampade U.V.A finalizzate all'eliminazione sia del magnesio che del ferro presenti, ovviamente, l'acqua del pozzo presente a Poggio Valicaia, che invece vanno a servire sia la cucina che il bagno nella parte bassa di Poggio Valicaia. Per quanto riguarda, quindi come risposta al primo quesito, ovvero l'utilizzo dell'acqua del pozzo, premesso che sono state inserite queste cisterne, il deferrizzatore e il dosatore di cloro su due cisterne differenziate per quanto riguarda l'approvvigionamento, serve tutto il fabbisogno che va sia da quello agricolo per l'irrigazione del piccolo orto, che c'è nella parte bassa, sia per la fruizione al pubblico per i servizi igienici, che per quanto riguarda anche la parte bassa e quindi anche la cucina. Per quanto riguarda le analisi queste vengono eseguite tutti gli

anni, l'ultima è datata 22 luglio del 2016 e riporta, scusate lo leggo perché l'ho scaricato: allora 22 luglio 2016, alle ore 17,00 è stato effettuato la consegna del campione, quindi la data delle analisi riporta 1° agosto del 2016, quindi questa è la più recente, lo stesso quella dello scorso anno. E' una analisi che va sotto un duplice profilo a coprire sia il giudizio chimico, sia il giudizio microbiologico. In entrambi i casi il quesito, il campione è risultato idoneo per quanto riguarda il consumo umano, quindi il più alto livello di verifica sull'analisi di campionatura dell'acqua. Quindi, entrambi i casi idonei ai sensi, naturalmente, dei limiti previsti dal Decreto Legislativo n. 31 del 2001. Credo di avere risposto adeguatamente. Se poi ci dovesse essere una richiesta delle analisi, faccio presente che le analisi vengono disposte dall'Associazione Il Labirinto e corrisposte in parte integrale da parte dell'Associazione. Lo stesso, vado a precisare, per quanto riguarda il deferizzatore e il dosatore del cloro sono state attività fatte ed eseguite da parte dell'Associazione.

>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Assessore Lombardini. Se vuole, Consigliere Tognetti, ha diritto di replica, altrimenti procediamo.>>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, dicevo, grazie mille è stata esaustiva. Valuterò se, eventualmente, richiedere il discorso della, sulle cisterne ogni quanto viene fatto la manutenzione delle cisterne e dei (parola non comprensibile). Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie mille Consigliere Tognetti. >>

Argomento N. 3

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Movimento 5 Stelle sulla mancata adesione all'iniziativa "Settimana della Mobilità Sostenibile".

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie mille Consigliere Tognetti. Passiamo al punto successivo. L'interrogata è ancora l'Assessore Lombardini e l'oggetto dell'interrogazione è "Settimana della Mobilità sostenibile". Consigliere Tognetti, se vuole può dare lettura dell'interrogazione. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Grazie di nuovo.

PREMESSO CHE nella settimana, che è andata dal 16 al 22 settembre, in tutta Europa si è tenuta la settimana della mobilità sostenibile, che ha visto l'adesione di 2.359 città in tutta Europa. In Italia hanno aderito 141 Comuni, fra i quali in Toscana Cascina, Empoli, Livorno, Massarosa, Montelupo Fiorentino, Sesto F.no con iniziative mirate, iniziative permanenti e giornate senza auto. L'Amministrazione Comunale si è sempre fatta vanto della creazione della linea T1 della tramvia, mezzo di mobilità alternativa all'auto privata.

SI CHIEDE: perché l'Amministrazione Comunale non ha ritenuto di aderire all'iniziativa promossa dalla Comunità Europea.

Se prevede in futuro di rivedere le proprie scelte aderendo ai prossimi eventi di mobilità sostenibile.

Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< La parola all'Assessore Lombardini per la risposta. Prego. >>

Parla l'Assessore Lombardini:

<< Grazie. Sì, grazie Presidente. Allora, dunque, la settimana europea della mobilità sostenibile, ovviamente, persegue degli obiettivi che questa Amministrazione da sempre condivide, come ha giustamente osservato il Consigliere nella sua interrogazione, il Comune di Scandicci si è sempre fatto vanto della presenza della tramvia, finalizzata anche ad abbattere le emissioni di PM10, nonché a sostenere una viabilità ecologica. Gli obiettivi, naturalmente, di questa settimana sono quelli della sensibilizzazione. Però, andando a vedere quali sono poi le iniziative, che vengono portate avanti dal Comune, a parte la giornata senza auto e le attività, quello che rimane sono attività di promozione sostanzialmente e delle misure permanenti. Quello che, invece, ha fatto il Comune di Scandicci alcune settimane prima dell'inizio di questa settimana della mobilità sostenibile, è andare ad incidere in maniera fattiva su quelle che sono le possibilità di una mobilità effettivamente sostenibile all'interno del territorio di Scandicci, con gli eco-incentivi, che sono stati approvati da questa Giunta il 6 di settembre e che vanno ad incidere proprio per quel che riguarda il risparmio delle famiglie, che si impegnano o nella trasformazione

delle auto a metano o a GPL o nell'acquisto di bici con la pedalata assistita e quest'anno abbiamo inserito, proprio sulla base di questi obiettivi, che pone anche al livello europeo la mobilità sostenibile, un contributo di 100 Euro per quanto riguarda l'acquisto annuale dell'abbonamento dell'ATAF, finalizzato a motivi di lavoro. Noi ci siamo impegnati proprio in questo. Abbiamo preferito fare una azione concreta attraverso la erogazione di questi eco-incentivi aumentandoli, quindi aumentando il raggio di azione e andando sempre di più ad incidere nei confronti del cittadino che si impegna, magari, con un piccolo contributo che comunque è notevole perché è il 33%, per quanto riguarda diciamo l'abbonamento all'ATAF. E quindi abbiamo preferito andare verso azioni pratiche e concrete, piuttosto che parlare e semplicemente di fare una giornata spot e una mozione, semplicemente, visiva. Ciò non toglie che in futuro si possa accompagnare questa iniziativa, che noi abbiamo preso il 6 di settembre, praticamente tre settimane prima dell'inizio della settimana sostenibile. Quindi, ci siamo allineati sotto il profilo degli obiettivi a quelli che sono portati avanti. Ciò non toglie che, in futuro, si possa far combaciare eventualmente le due cose. Siamo sempre molto attenti a questo, lo sapevamo, abbiamo preferito andare verso una direzione differente attraverso questa iniziativa. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie mille. Consigliere Tognetti ha qualcosa da aggiungere? No. >>

Argomento N. 4

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Alleanza per Scandicci, Nuovo Centro Destra, Fratelli d'Italia su Mancato intervento di ripristino del manto stradale frazione di Capannucci.

Parla il Presidente Lanini:

<< Allora, passiamo alla interrogazione successiva. L'interrogato è il Vice Sindaco Andrea Giorgi. L'interrogazione del Consigliere Batistini ha come oggetto: mancato intervento di ripristino del manto stradale Frazione di Capannuccia. Consigliere Batistini, se vuole, può dare lettura dell'interrogazione, oppure la diamo per letta. Come preferisce. Non ha ancora la parola. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< E' semplice come interrogazione: l'Assessore si era impegnato a farlo la primavera scorsa. Siamo a settembre, le persone sono un pochino arrabbiate perché si sentono prese un po' in giro. C'è una lettera, una e-mail, che ho potuto vedere, che, appunto, diceva, che entro primavera si cercava di fare i lavori e vorrei sapere quando, più che io lo vorrebbero sapere i cittadini, quando questi lavori verranno fatti perché, più che passa il tempo e più che peggiora la strada. Ed aggiungo che anche ad una scorsa interrogazione sul cimitero, là della Pieve, lo stesso Assessore mi disse: sì, le faremo a breve, le faremo a breve. Però, poi, questi lavori non si fanno mai. E quindi le persone, poi, ovviamente, si arrabbiano.>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. La parola al Vice Sindaco Giorgi. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Sì. Allora, l'Assessore in quella mail ha detto che i lavori della riqualificazione della viabilità a Capannuccia in Via Don Milani sarebbero stati inseriti nella straordinaria strade finanziata nel 2015, e che sarebbe andata a gara entro l'anno 2015, e quindi poi realizzati naturalmente nel 2015, prima ancora dell'effettuazione della data, c'era l'indicazione che, presumibilmente, quella poteva essere la data dei lavori. La gara è stata fatta, i lavori sono stati finanziati, la gara è stata fatta ed è in corso di realizzazione, tant'è vero che, essendo una gara di straordinaria strade, vanno ovviamente in fila rispetto ai lavori. Hanno cominciato da San Giusto con la realizzazione del marciapiede in Via Ballerini. Adesso sono a Casellina a realizzare i lavori in via Ponchielli e poi proseguiranno con le varie strade e arriveranno, diciamo, più o meno tra ottobre e novembre anche a fare Via Don Milani. Certamente, con sei mesi di ritardo rispetto all'indicazione che circa un anno, un anno e mezzo fa, non mi ricordo di quand'era quella mail, avevamo dato come indicazione generica di realizzazione, però l'obiettivo di realizzare quei lavori di riqualificazione di quella viabilità è un obiettivo che noi manteniamo, che facciamo perché, oggettivamente, ed è la verità, la viabilità o la situazione della strada di Via Don Milani a Capannuccia è una situazione oggettivamente indecorosa. Quindi, l'intervento deve essere fatto e deve essere fatto in tempi rapidi e nei tempi che sto

dicendo. Quindi, la gara è già stata aggiudicata, la ditta sta lavorando, per cui arriveremo lì entro un paio di mesi.

Per quanto riguarda, già che è stato detto, i lavori al cimitero, ribadisco quello che ho detto l'altra volta per maggior chiarezza: i lavori di riqualificazione dell'accesso del cimitero della Pieve sono legati alle opere di urbanizzazione dell'intervento di Via della Pieve, quello che, diciamo, l'intervento di Esse. Quindi, non lo fa il Comune, ma l'intervento di riqualificazione dell'accesso sarà un'opera posta a carico del soggetto attuatore, che realizzerà l'intervento residenziale ERS in via della Pieve. Noi auspichiamo che naturalmente l'obiettivo è quello di rilasciare il permesso a costruire entro l'anno, dopo di che inizieranno i lavori e nell'ambito della durata dei lavori dovranno realizzare anche le opere di riurbanizzazione tra cui quella, per quanto riguarda i cimiteri. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie al Vice Sindaco Giorgi. Consigliere Batistini, ha qualcosa da aggiungere?

No. >>

Argomento N. 5

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Alleanza per Scandicci, Nuovo Centro Destra, Fratelli d'Italia su dati sui furti negli anni 2013, 2014, 2015.

Parla il Presidente Lanini:

<< Allora, passiamo alla interrogazione successiva è quella sempre del Consigliere Batistini avente come oggetto dati sui furti negli anni 2013, 2014 e 2015 l'interrogato è l'Assessore Anichini. Prego, Consigliere Batistini, può dare lettura del testo dell'interrogazione.>>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Sì, credo che sia arrivato il momento di dare questi dati, perché già avevo fatto una interrogazione 8-9 mesi fa e si aspettava, l'Assessore Anichini aspettava i dati dalla Prefettura, non so da chi, dai Carabinieri ecc, non sono mai arrivati. Sono passati 8 mesi, non credo per avere dei dati sui furti, sugli atti vandalici ecc, ci voglia tre anni per averli a Scandicci. Quindi, spero che questa sera si possa chiudere questo discorso con i dati.>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. La parola all'Assessore Anichini. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Allora, intanto, sono dati che non sono in possesso dell'Amministrazione Comunale perché i dati sono della Prefettura. Non li comunicano nemmeno con i carabinieri locali. Noi abbiamo ricevuto lo scorso anno, nel 2015, che avevamo chiesto i dati e li abbiamo del 2012, 2013 e 2014. Nel giugno dello scorso anno abbiamo richiesto nuovamente i dati alla Prefettura per i dati del 2015, che ancora non sono pervenuti. Abbiamo anche contattato telefonicamente la Prefettura e non sono ancora pervenuti. Comunque, il dato del 2014 vede un calo dei reati su Scandicci dal 2012 di circa 100 unità, si passa dai 2.181 reati, che sono divisi chiaramente in categorie ai 2.079. Da colloqui informali con le forze dell'ordine ci dicono che questo trend ancora persiste per il 2015, quindi abbiamo, registriamo un ulteriore calo dei reati sul nostro territorio. Appena arriveranno dalla Prefettura che sono, ripeto, dati che noi non abbiamo, se non le denunce, che vengono fatte direttamente dal Corpo della Polizia Municipale, ma che sono denunce, anche se a volte penali, di scarso rilievo, immagino anche rispetto all'interesse del Consigliere Batistini. Appena la Prefettura ce li comunicherà li comunicheremo. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Assessore Anichini. La parola al Consigliere Batistini se vuole aggiungere qualcosa. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Appurato questo ritardo da parte della Prefettura che, insomma, siamo a fine 2016 e non possiamo avere i dati del 2015. E' una cosa allucinante, però appurato questo, io però vorrei capire ma i reati in generale ci sono tanti tipi di reato, Assessore. Io ho chiesto reati specifici, cioè furti nelle abitazioni, atti vandalici. A me è quello che interessa. Vorrei capire: non è possibile avere i numeri dei furti nelle abitazioni denunciate dai cittadini di Scandicci? Cioè mi sembra, che un Comune che non riesce ad avere i dati di questi reati del genere, mi sembra un Comune incapace, permettetemi. Se uno richiede gli arresti compiuti dalle autorità sul territorio negli ultimi anni, ho chiesto la nazionalità degli arrestati, ho chiesto quanti furti in abitazioni private ci sono stati nel 2013, 2014 e 2015. Cancelliamo il 2015, il 2013 e il 2014 quanti furti ci sono stati a Scandicci. Anche quelli sono in diminuzione, sono in aumento. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. Rendo la parola all'Assessore Anichini perché ha un prospetto, che poi lasceremo agli atti, però magari è utile dare qualche informazione in più. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Come dicevo abbiamo i dati in possesso del 2012, 2013, 2014, che lascio agli atti. E per quanto riguarda i furti, noi passiamo, ci sono varie tipologie di furti: furti con strappo 2012 7, 2014 5. Furti con destrezza 47 nel 2012, 64 nel 2014. Furti in abitazione 386 del 2012, 278 nel 2014. Furti in esercizi commerciali 43 nel 2012, 52 nel 2014. Furti di autovetture 33 nel 2012, 32 nel 2014. Poi ci sono altre tipologie, comunque questo è un prospetto, che lascio agli atti e lo potete tranquillamente vedere. Quindi, capite che il trend anche nei furti in abitazione sul nostro territorio è in calo. Ripeto, non abbiamo ancora i dati ufficiali del 2015, perché non sono dati che le amministrazioni hanno come possesso, li devono richiedere alla Prefettura. Quindi, la Prefettura è il soggetto che ce li comunica. Prassi non formale, ma che noi, da sempre, utilizziamo per avere un quadro generale su quello che succede nel nostro territorio. Non è una norma che il Comune debba avere questa tipologia di dati. Noi l'abbiamo sempre attuato, tutti gli anni lo chiediamo di avere un quadro generale di quello che succede, però bisogna aspettare la Prefettura, che è titolata ad averli, non ce lo forniscono nemmeno le forze locali, non sono nemmeno loro i soggetti da poter rilasciarci certi dati. Da colloqui intercorsi formalmente, ci dicono che questo trend è in diminuzione, anche nei furti in casa sta diminuendo. Se questo era, in particolar modo, interesse da parte del Consigliere. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Assessore Anichini, era una precisazione utile.>>

Argomento N. 6

OGGETTO: Interrogazione del Gruppo Fare Comune su iniziative intraprese per dare attuazione alla Mozione approvata dal Consiglio su “Manutenzione e controllo parcheggi disabili pubblici o con contrassegno”.

Parla il Presidente Lanini:

<< Passiamo all'interrogazione successiva, che è quella del Consigliere Pacini e ha come oggetto: manutenzione e controllo parcheggi disabili pubblici o con contrassegno. La parola al Consigliere Pacini, prego. >>

Parla il Consigliere Pacini:

<< Grazie Presidente. Leggo l'interrogazione.

Nel Consiglio Comunale del 27/10/2014 è stata approvata all'unanimità con 22 voti favorevoli la mozione su “manutenzione e controllo parcheggi disabili pubblici o con contrassegno personale” protocollata in data 29/8/2014 con il suo numero di protocollo.

Interroghiamo il Sindaco e l'Assessore competente a relazionare in merito alle iniziative intraprese, indicate nel dispositivo della succitata mozione. Ricordo che nella mozione ci sono cinque punti in cui si impegna il Sindaco e la Giunta a controllare, appunto, tali parcheggi. Li do per letti e spero di avere risposta su ogni punto in merito della mozione. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Pacini. Risponde all'interrogazione l'Assessore Anichini. >>

Parla l'Assessore Anichini:

<< Infatti, andavo proprio a rispondere puntualmente nei singoli punti.

Allora, il punto 1, noi abbiamo fatto un censimento relativamente alle UTOE 1, 2, 3 e 4, che riguardano soprattutto l'area centrale del nostro, della nostra città, quindi dove è presente anche la maggior concentrazione di commercio, e quindi un maggiore afflusso anche di veicoli. Noi abbiamo in questa zona un totale di 7.390 stalli, di cui destinati all'handicap 66 personali e 124 non personali, quindi accessibili a tutti. Oltre a questo, quindi, ancora la pubblicizzazione sul sito non è avvenuta, stiamo aggiornando la cartografia in maniera tale, insieme anche ad altri elementi di visibilità sul portale. Poi, la verifica che tali parcheggi siano in numero non inferiore uno ogni 50 posti, dai dati, che vi ho comunicato, questo si conferma. Sono maggiori rispetto al numero minimo di 1 a 50. La verifica che siano rispettate le dimensioni minime di tali parcheggi e tramite anche il punto 3, praticamente, lo stiamo facendo tutte le volte, che noi andiamo a rifare la segnaletica e stiamo anche riprovedendo ad inserire, in collaborazione con i lavori pubblici, in particolar modo, le rampe di accesso alla zona pedonale. Se vedete, per esempio, il parcheggio appena realizzato scambiatore, quello nuovo, è stato fatto con l'accessibilità delle rampe. Poi, o quello in Via Frazzi. Poi, quindi, tutte le volte che noi andiamo a fare una segnaletica rispettiamo le norme. La cartellonistica verticale o orizzontale,

anche questa, da comunicazione del Comando, è stata recepita. Il Punto 5, invece, a suo tempo fu fatto un quesito al Ministero nel quale ci ha risposto negativamente nella possibilità di inserire “vuoi il mio posto? Prendi la mia disabilità” in quanto non previsto dal Codice della Strada. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Assessore Anichini. La parola al Consigliere Pacini. Un attimo di pazienza, diamo subito la parola al Consigliere Pacini. Prego.>>

Parla il Consigliere Pacini:

<< Grazie Presidente. Sono passati 23 mesi dal giorno in cui è stata approvata questa mozione, che ricordo è stata approvata all'unanimità. Le risposte non sono assolutamente soddisfacenti, ovviamente non è una presa di posizione per quanto riguarda l'Assessore, che ha risposto, ma è una constatazione, purtroppo, dolorosa da parte del, insomma della Giunta e di quanto non è stato fatto. Ricordo che, velocemente punto per punto: il primo punto si chiedeva la totalità dei parcheggi su Scandicci, in 23 mesi non ritengo sufficiente avere censito solamente i parcheggi nell'area centrale e ritengo che si potesse in 23 mesi dare piena visibilità, che è molto importante, sul sito.

Bene il punto n. 2 sul discorso dei parcheggi un posto ogni 50. Per il punto n. 3 ad occhio, che è un occhio critico, non si evince che ci sia una presa di posizione importante per quanto riguarda gli accessi ai marciapiedi perché su moltissimi parcheggi ancora non sono state fatte, anche se sono state rifatte le strisce. Per quanto riguarda il punto 4, ad oggi, dove c'era la chiusura che imponeva al 30 luglio 2015, la normativa imponeva appunto che la segnaletica orizzontale e verticale fosse modificata, ad oggi ci sono parcheggi che non rispettano tale normativa. Per quanto riguarda il punto 5 è giustissimo quanto ha detto l'Assessore, ci fa strano e soprattutto è una cosa che non capiamo come mai in altri Comuni, se non il dirigente, il Sindaco si sia preso la responsabilità di fare una forzatura simbolica, per quanto riguarda il posizionamento di questo tipo di, appunto, di dicitura, che è una sensibilizzazione sociale per quanto riguarda i parcheggi disabili, che vengono occupati da persone che non hanno il diritto. E in questi 23 mesi non si è trovato né una soluzione a questo tipo di sensibilizzazione, né una presa di posizione forte per poter andare in deroga a quanto detto, capendo che, ovviamente, questo tipo di segnalazione non andava su tutti i parcheggi per disabili, ma sarebbe andata solamente su alcuni parcheggi che sono, diciamo, i più recepiti dalla popolazione, che riguardano, appunto, piazze o parchi o presidi sanitari. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie al Consigliere Pacini. Abbiamo esaurito l'elenco delle nostre interrogazioni, direi quindi di chiudere la prima parte dei lavori del Consiglio Comunale e di procedere all'insediamento della seduta pubblica di questa sera. >>

Argomento N. 1

OGGETTO: Insediamento della seduta. Designazione degli scrutatori e approvazione del verbale della seduta del 25 luglio 2016.

Parla il Presidente Lanini:

<< Invito i Consiglieri a prendere posto e ad inserire le proprie tessere e chiedo al Segretario di procedere con l'appello. Prego. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Bene, Presidente, buonasera. Sono presenti 19 Consiglieri. No? A me risultano 19. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Il Consigliere Marino risulta presente. E' presente, sì, sì. >>

Parla il Segretario Generale:

<< Allora 20? >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Certo.>>

Parla il Segretario Generale:

<< Sono presenti 20 Consiglieri, la seduta è valida.>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Segretario. Come primo adempimento della seduta di questa sera dobbiamo approvare il verbale della scorsa seduta del 25 luglio. Nomino per la seduta di questa sera i tre scrutatori, che saranno i Consiglieri Pedullà, Trevisan e Bencini. Se non ci sono interventi, mettiamo in votazione l'approvazione della seduta, del verbale della scorsa seduta quella del 25 luglio. La votazione è aperta. No, non ancora, mi scusi. Possiamo aprire la votazione, scusatemi. Ora è aperta. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 1, presenti al voto 19, astenuti zero, votanti 19, favorevoli 19, contrari 0, il verbale è approvato. >>

Argomento N. 2

OGGETTO: Comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale.

Parla il Presidente Lanini:

<< Passiamo adesso al Punto n. 2 comunicazioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio Comunale. Io non ho comunicazioni da aggiungere a quelle già fatte ai capigruppo nel corso della scorsa seduta. Passo quindi la parola alla Giunta, mi ha chiesto la parola l'Assessore Capitani per presentare una iniziativa, che si svolgerà sabato prossimo in Piazza Resistenza. Prego, Assessore Capitani. >>

Parla l'Assessore Capitani:

<< Sì, grazie. Allora, ho qui qualche volantino perché sabato prossimo, 1° ottobre, in Piazza Resistenza ci sarà la seconda festa del volontariato. L'anno scorso è stata la prima volta, è riuscita molto bene. E' venuta tantissima gente e quindi le associazioni hanno voluto, anche quest'anno, ripetere l'iniziativa. Quindi ci sarà dalla mattina alle 10,00 alla sera alle 22,00 in Piazza Resistenza tutta una serie di iniziative: ci sarà la Filarmonica Bellini, che farà il corteo di apertura con il Corpo Forestale dello Stato. Ci sarà un gruppo sporto La Via del Lupo, che farà una esibizione cinofila. Ci sarà una serie di iniziative il pomeriggio sui ragazzi per prevenire gli incidenti domestici anche all'interno delle abitazioni. Quindi, anche un percorso dedicato ai ragazzi. Attività da parte dell'Associazione Scout per bambini. Ci saranno esibizioni musicali, ci sarà intrattenimento fino alla sera, che poi ci sarà un ballo in piazza dalle ore 20,00. In tutto l'arco, invece, della giornata ci sarà all'interno del padiglione quello che poi, è uno dei padiglioni che poi verrà destinato alla Fiera, un percorso diciamo di buone pratiche per mantenersi in salute, organizzato dalle associazioni di volontariato insieme a Farma.Net e insieme anche a dei medici, che si sono resi disponibili a fare questo percorso. Quindi, vi invito veramente a, oltre che a venire, anche a pubblicizzare l'iniziativa, perché è importante. Le associazioni ci hanno messo il loro impegno e, secondo me, è anche una bella festa, un bel riconoscimento da dare a tutte le associazioni che ogni giorno si adoperano, tutti i volontari che si adoperano per gli altri ogni giorno e senza di loro la nostra Regione, probabilmente il nostro paese non sarebbe lo stesso. Quindi, vi invito fortemente anche a divulgare l'iniziativa. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Assessore Capitani. Mi ha chiesto la parola per le comunicazioni, il Sindaco. Prego, Sindaco. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<<Buonasera. Ricordo anche con soddisfazione, insomma, il prossimo 5 ottobre, ormai (VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili)..che da 150 anni già nella pelle di questa città inaugureremo l'annuale fiera. Quest'anno ricorrere il 150° anniversario. Lo faremo con una inaugurazione, voglio ringraziare preventivamente

la Giunta, in modo particolare l'Assessore Toscano e tutti gli uffici, che stanno lavorando per il bando per la sistemazione degli atti, della città, la pazienza poi ai cittadini per la pressione, il corpo di Polizia Municipale, le associazioni interessate, gli aspettati i 300 mila visitatori dell'anno scorso, presumibilmente verranno anche quest'anno. E' una nostra festa storica, che ha radici profondi nello scambio commerciale e il lavoro, che segna questa città. La mattina quindi alle 10,30 faremo l'apertura. Vi invito ad essere presenti e partecipi e a condividere questo momento della città insieme. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie al Sindaco. Non ho altre richieste di intervento per le comunicazioni da parte della Giunta.>>

Argomento N. 3

OGGETTO: Comunicazioni dei Consiglieri e domande di attualità.

Parla il Presidente Lanini:

<< Passiamo quindi al Punto n. 3 ovvero alle Comunicazioni dei Consiglieri e alle domande di attualità. Sono le 21,11. Prima di dare la parola ai Consiglieri per le comunicazioni, è giunta, nei termini previsti dal nostro Regolamento, una domanda di attualità da parte del Consigliere Tognetti, avente come oggetto le notizie riportate dalla stampa locale e dai media on line che riportano la notizia di una sospensione dai pubblici uffici per il responsabile e il suo vice dipendente dell'Ufficio Tecnico del Comune di Signa. Do la parola al Consigliere Tognetti, se vuole illustrare la sua domanda di attualità. Prego. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, grazie Presidente. Diciamo che la narrativa l'ha già esposta lei. Riguardo alle due ditte, che sono la Calenzano Asfalti di Calenzano e l'Italscavi di Scandicci, chiedevamo se le ditte sopra menzionate hanno dei lavori in corso commissionate dall'Amministrazione Comunale, e quali sono, e se le stesse ditte hanno avuto nel recente passato assegnazioni da parte dell'Amministrazione Comunale e quali sono state. Grazie.>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Tognetti. Risponde il Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda la Calenzano Asfalti sia nel presente che nel recente passato non ha contratti di appalti di lavori con l'Amministrazione Comunale di Scandicci. Quindi, per quanto riguarda la Calenzano Asfalti questa è la situazione. Per quanto riguarda, invece, Italscavi al momento non risulta affidataria di appalti in corso da parte dell'Amministrazione Comunale. Però, per, diciamo, necessaria trasparenza, a nostro avviso, anche se la domanda di attualità non lo comprendeva nella sua domanda, riteniamo comunque necessario comunicare che però è sub appaltatrice, quindi non sono contratti diretti dell'Amministrazione, ma sono contratti di sub appalto previsti dalla Legge naturalmente, di ditte che hanno appalti e lavori in corso per l'Amministrazione Comunale su tre cantieri: in particolare, i lavori di riqualificazione di via delle Fonti per un sub appalto autorizzato fino ad 83 mila Euro al lordo del ribasso del 26,26%; la realizzazione della nuova viabilità, via Ciliegi e Ponte di Formicola per un sub appalto autorizzato di 294.044,55, l'appaltatore in questo caso è la Società Impresa Anese S.r.l di Vittoria Saggittaria provincia di Venezia. Per quanto riguarda il terzo è una manutenzione straordinaria strade, di cui abbiamo parlato anche poco fa, l'appaltatore diretto dell'Amministrazione, diretto nel senso che ha vinto una gara, non che è stato affidato direttamente, ma è l'Impresa Ortana Asfalti SRL di Roma, il sub appalto autorizzato è di 105.051,26. Questo è ciò che è in corso. Nel recente

passato, che noi abbiamo quantificato in cinque anni perché quantificare il recente è un po', diciamo, generico, quindi negli ultimi cinque anni l'Italscavi è stata aggiudicataria di cinque lavori: la riqualificazione urbana e riorganizzazione della viabilità nell'area dell'incrocio tra Via Baccio da Montelupo e via di Sollicciano che, tradotto in italiano, è la rotatoria davanti alla Coop di Casellina, per capirci. L'importo contrattuale è di 236.105,34 Euro, i lavori si sono conclusi il 22 marzo del 2011. Il secondo è la manutenzione straordinaria strade anno 2009, per l'importo contrattuale di 40 mila Euro oltre IVA i lavori si sono conclusi il 21 luglio del 2009. Il terzo è l'area sportiva San Giusto, realizzazione di campo in erba sintetica di calcio a 7, per un importo di 145.944,05 Euro. Il quarto appalto è stata la sistemazione della pavimentazione esterna di Villa Castelpulci per un importo finale di 21.850,40 Euro. E l'ultimo rimozione terre di scavo e conferimento in discarica, importo liquidato finale l'8 marzo 2016 di 8.115,50 Euro. Questi sono i rapporti contrattuali che negli ultimi cinque anni il Comune ha avuto con questa ditta. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Assessore Giorgi. Consigliere Tognetti, se vuole, può intervenire per dire se si ritiene soddisfatto oppure no della risposta. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, ringrazio l'Assessore, diciamo che concordo con i cinque di retroattività, diciamo, del recente passato. E, niente, grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie mille Consigliere Tognetti. Passiamo adesso alle comunicazioni da parte dei Consiglieri. La parola alla Consiglieria Franchi. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Grazie. Ho colto volentieri l'invito, che mi ha fatto il Presidente del Consiglio, di fare una breve comunicazione sulla recente partecipazione del (parola non comprensibile), una partecipazione ad una delegazione ministeriale, che ha avuto l'onore, oltre che l'onere, di rappresentare l'Italia, ma in un certo senso anche questo territorio, nella Repubblica Popolare Cinese ed Hong Kong. E' stata una visita molto breve, molto intensa, ma molto interessante perché abbiamo visitato due politecnici molto importanti, uno nella zona di Kanton, esattamente Shun Deu, un politecnico recentissimo perché è stato fondato nel 1999, nel quale il Governo Cinese ha puntato gran parte delle sue risorse, fino a farlo diventare, forse, la punta di diamante della formazione cinese. Per avere qualche numero: viene frequentato da 20 mila studenti, che coprono tantissime branchie. L'altra visita, molto interessante, è stata fatta presso, invece, il politecnico di Hong Kong e sempre ad Hong Kong un istituto privato, leader nella formazione del design e marketing, che copre nel sud est asiatico circa 30 istituti. Tutto questo era stato organizzato al livello istituzionale dai consoli generali, sia quello di Kanton che quello di Hong Kong, e devo dire che è stata una esperienza molto bella e speriamo che però poi possa, come dire, continuare nell'obiettivo che ci siamo posti come Istituzione MITA,

che è quello di internazionalizzare i nostri percorsi nel dare anche ai nostri studenti delle opportunità mondiali. Con noi c'era una studentessa, che frequenta il secondo anno del corso. Ha avuto un grande successo perché, insomma, ha dato delle rappresentazioni di manualità eccezionali ed è riuscita ad accattivarsi, insomma, molto interesse da parte di tutte le persone, che noi abbiamo incontrato. La curvatura dell'incontro era quella del Made in Italy. Noi ci siamo inseriti in un intervento, in una visita, che doveva e che riguardava, in effetti, in particolare il food, infatti a Kanton abbiamo partecipato ad una fiera, appunto, internazionale di food con coking show ed altre cose molto interessanti. Però, abbiamo voluto completare, abbiamo cercato di, questo è quello che ha recepito il Ministero, che si muoveva all'interno di accordi che il nostro Governo aveva fatto nelle sue visite in Cina con, appunto, il Governo della Repubblica Cinese, ci siamo inseriti, appunto, con il Made in Italy nella produzione, in particolare, della pelletteria e del prodotto di lusso, e c'era anche una rappresentanza di un liceo musicale di Trieste, che ci ha allietato. E quindi ha completato un po' una presentazione delle punte di eccellenza del nostro territorio al livello nazionale.>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie mille Consigliera Franchi. Naturalmente siamo molto orgogliosi che una realtà importante come il MITA abbia potuto far parte di questa delegazione ministeriale. Naturalmente questo è merito del lavoro che quotidianamente fanno tante persone per promuovere l'attività. Quindi, mi sembra giusto ringraziare anche la Direttrice Vitiello, che faceva parte insieme alla Consigliera Franchi e alla studentessa della delegazione. Credo che questo sia un importante riconoscimento, appunto, per il nostro territorio, per il lavoro che la Fondazione MITA fa, e speriamo che poi questo si concretizzi in risultati importanti per Scandicci o comunque per il nostro paese più in generale. Passiamo alla comunicazione successiva quella del Consigliere Pacini. Prego. >>

Parla il Consigliere Pacini:

<< Grazie, grazie Presidente. La comunicazione è che il Gruppo Consiliare Fare Comune non parteciperà alle votazioni delle delibere in oggetto alla seduta consiliare di stasera. Questo perché riteniamo che durante le interrogazioni non siano stati assolutamente recepiti, in maniera corretta, i punti della mozione votata 23 mesi fa, riteniamo che sia stato irrispettoso per quanto riguarda i proponenti e per quanto riguarda i Consiglieri, che hanno votato all'unanimità questa mozione, che ad oggi non siano state effettuate le cose, che sono state chieste alla Giunta e quindi anche al Sindaco. Penso che sia importante e sarebbe fondamentale che con la stessa velocità e con lo stesso coraggio, con cui la Giunta propone e fa cose importanti e serie a Scandicci, lo facesse anche per quanto riguarda la disabilità e nello specifico quello che gli viene richiesto durante il Consiglio Comunale. E' una delusione personale vedere che il cambiamento, che si pensava per quanto riguarda questo settore, purtroppo, ad oggi, non è così. Quindi, questo è un nostro piccolo segno di protesta e spero che venga rispettato. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Pacini. Passiamo la parola al Consigliere Batistini per le sue comunicazioni. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Onere al Pacini che per la prima volta uno della maggioranza dice le cose che io dico da anni. Ve le suonate e ve le cantate sempre. Però, detto questo, io vorrei chiedere all'Assessore Giorgi, visto la domanda di attualità, se è possibile avere copia di quello che ha detto e invito il Presidente della Garanzia e Controllo, Tognetti, a fare al più presto una Commissione di Garanzia e Controllo perché se abbiamo e leggiamo dai giornali una azienda indagata per quanto riguarda degli appalti avvenuti in un Comune limitrofo, tipo Signa, e questa azienda ad occhio, seguendo i conti, ha avuto circa 1 milione e passa di Euro negli ultimi cinque anni di incarichi da parte del Comune, tra l'altro c'è anche la rotonda perennemente provvisoria di Casellina, quindi credo sia dovere del Consiglio Comunale approfondire la questione e vedere appalto per appalto se ci sono stati aumenti di costo o quant'altro. Chiedo se è possibile, appunto, convocare una Commissione di Garanzia e Controllo con i tecnici per controllare tutto questo, e credo sia un dovere anche della Commissione di Garanzia e Controllo stessa. E poi ultima cosa veloce: vorrei invitare tutti, per rispetto, non tanto verso di me, ma quanto verso i cittadini, che ho visto sono arrivati in molti, e penso molti di questi saranno per il discorso dei parcheggi a pagamento, a non fare come l'altra volta, cioè che quando arriviamo a quella mozione ci si alza e si va via, perché magari li tratteniamo qui due ore. Chiedo un impegno al Presidente del Consiglio in tal senso per fare almeno quella mozione. Credo che..(VOCI SOVRAPPOSTE)..>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Consigliere Batistini, lei, purtroppo, era assente alla Conferenza dei Capigruppo. La Conferenza ha già scelto di mettere al secondo posto dell'ordine del giorno, quindi invertendo le posizioni di alcune mozioni, il punto dedicato al tema che lei sollecita. Credo che se tutti quanti ci atteniamo al rispetto delle regole e della civile convivenza, abbiamo tutto il tempo per discutere le proposte di deliberazione e le mozioni, che ci stanno più a cuore. Passiamo la parola al Consigliere Tognetti per le sue comunicazioni. Prego. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, grazie Presidente. Giusto una comunicazione in riferimento ai fatti, al comunicato stampa pubblicato sui media on line inerente alla sfiducia dichiarata nei confronti del sottoscritto e dalla collega Fabiana Fulici dal partito di alcuni attivisti del (parola non comprensibile) di Scandicci. Comuniciamo che è nostra ferma intenzione portare a termine il mandato conferito dagli elettori del Comune di Scandicci. Prendiamo atto del contenuto del comunicato stampa e non possiamo fare altro che respingere con forza tutte le accuse di boicottaggio, che ci sono state mosse. La nostra presenza sul territorio, le battaglie quotidianamente portate avanti e tutti gli atti prodotti testimoniano l'esatto contrario. Siamo tremendamente

amareggiati per quanto pubblicato e per questo altrettanto convinti di rivendicare il nostro operato di portavoci del Movimento 5 Stelle, da sempre in linea con i principi dello stesso. Tuttavia, siamo altresì altrettanto decisi nel voler tutelare al meglio la nostra immagine anche nelle opportune sedi. Questo ci dispiace tremendamente, però continueremo a far parte del Gruppo Consiliare del Movimento 5 Stelle. Per quanto riguarda la richiesta del collega Batistini sulla Garanzia e Controllo, nessun problema. La organizziamo una volta acquisito tutto il materiale necessario nel più breve tempo possibile. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Tognetti. Scusatemi! Lo dico ora, capisco che siamo nelle comunicazioni, però lo dico ora così vale per tutta la seduta del Consiglio, per favore non fatemelo ripetere: nell'aula del Consiglio Comunale possono parlare solamente i Consiglieri. Non si può né applaudire né fischiare gli interventi dei Consiglieri. Siete benvenuti, potete intervenire, fa molto piacere quando ci sono tante persone in aula, ma, purtroppo, non è possibile sottolineare gli interventi con i vostri commenti. Vi ringrazio. Sono sicuro che capirete. Mi chiede ancora la parola la Consigliera Franchi. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Nulla perché non..>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Non si sentiva bene? >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Non si sentiva bene. Se è possibile avere una copia del comunicato perché io non ho capito nulla. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Allora, il comunicato non ce l'ho, l'ho letto sulla stampa, Consigliera Franchi. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Il comunicato quello che ha letto. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Ah, okay. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Perché io non ho, assolutamente, capito. C'è il rimbombo e poi parlava molto velocemente avevo difficoltà a seguirlo. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Consigliere Tognetti, cioè la Consigliera Franchi chiede se può avere copia del suo intervento. Abbiamo visto che era scritto. La ringraziamo.

Allora, non abbiamo altre comunicazioni da parte di Giunta e Consiglieri. Sono le 21,27 passiamo quindi alla trattazione delle proposte di deliberazione. >>

DISCUSSIONE CONGIUNTA DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI AI PUNTI N. 4, 5, 6, 7 DELL'ODIERNO ORDINE DEL GIORNO.

Parla il Presidente Lanini:

<< Così come deciso in Conferenza dei Capigruppo, i punti 4, 5, 6 e 7 saranno illustrati congiuntamente dal Vice Sindaco Giorgi. Dopo di che apriremo il dibattito. Ciascun Consigliere avrà trenta minuti per poter esporre le sue ragioni. Procederemo poi con dichiarazioni di voto e votazioni separate per ciascun punto. La parola al Vice Sindaco Giorgi. Prego. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Grazie Presidente. Mah, partirei nell'illustrazione dal Documento Unico di Programmazione, perché, diciamo, nella logica di riorganizzazione delle tempistiche e dei documenti legati alla programmazione del Bilancio delle pubbliche amministrazioni e dei Comuni, il Documento Unico di Programmazione rappresenta un po', o vorrebbe rappresentare un po' quello che il Documento di Economia e Finanza rappresenta o può rappresentare per il Governo nella determinazione della Legge di Stabilità, della Legge di Bilancio, che come potete leggere dalle notizie, diciamo, anche di stampa di queste ore, è sicuramente per lo Stato un passaggio importante nella determinazione degli obiettivi di Bilancio dell'anno successivo, in questo caso del 2017, perché nel documento nazionale di economia e finanza, lo Stato fissa gli obiettivi programmatici di sviluppo, del prodotto interno lordo, dell'occupazione, dell'inflazione, tutti dati che contribuiscono a creare quello scenario, che va ad incidere sulle entrate o sulle uscite dello Stato Nazionale e da lì determinano le risorse disponibili per fare interventi sulle pensioni, sullo sviluppo, sul lavoro, sulla riduzione delle tasse ecc, ecc, è la discussione che in queste ore sta avvenendo al livello nazionale. Nel tentativo di dare una omogeneità al percorso decisionale e a tutti i vari passaggi di tutte le pubbliche amministrazioni dello Stato e quindi anche le Regioni, le Province, i Comuni, anche i Comuni sono tenuti più o meno nello stesso momento a produrre il documento, quello che da noi non si chiama documento di economia e finanza, ma si chiama documento unico di programmazione. E' chiaro che per le amministrazioni comunali lo scenario del contesto è molto diverso rispetto a quello dello Stato perché, naturalmente, per noi gli scenari e i grandi contesti macro economici incidono in maniera profondamente marginale sulle finanze dell'amministrazione locale e sulle risorse disponibili delle amministrazioni locali in quanto gran parte delle entrate a disposizione del Bilancio Pubblico del Comune, dei Comuni d'Italia sono fondati sul patrimonio immobiliare e quindi sia per quanto riguarda l'IMU, che per quanto riguarda la TARI, che per sua natura, come dice la parola "immobiliari" è fondamentalmente immobile, e dai trasferimenti erariali dello Stato, che decide lo Stato annualmente nella legge di Bilancio, nella Legge di Stabilità. Questi sono i due elementi fondamentali. Quindi, in questa fase dell'anno, se vogliamo essere intellettualmente onesti nei confronti del Consiglio Comunale e della città, le Amministrazioni Comunali non sono nella condizione credibile di proporre un quadro economico di prospettiva su cui costruire

il Bilancio del prossimo triennio '17-'18-'19. Quindi, siamo tenuti dal principio contabile, dalla legge a presentare, naturalmente, un atto di programmazione economico-finanziaria dello sviluppo della sostenibilità dell'ente, noi naturalmente lo facciamo, lo facciamo nel modo più serio che noi riteniamo possibile, che è quello di riproporre nel biennio '17-'18 esattamente gli stessi dati, che noi abbiamo approvato, il Consiglio Comunale ha approvato nel Bilancio di Previsione triennale 2016-2017-2018, quindi il '17 e il '18 sono i dati di bilancio, che in questo momento sono vigenti nell'Amministrazione Comunale, il 2019 riprende esattamente i dati del 2018, perché questo è quello che in questo contesto siamo nelle condizioni realisticamente, concretamente, onestamente di, diciamo, mettere all'attenzione del Consiglio Comunale della città. Detto questo, per quanto riguarda il Documento Unico di Programmazione, che è una delle varie delibere, che avete all'attenzione, l'altra riguarda prevalentemente la variazione di Bilancio, che ha, diciamo, conseguenze sia per quanto riguarda la parte corrente, quindi la parte gestionale ed ordinaria dell'Amministrazione, che la parte in conto capitale e cioè la parte investimenti. Ovviamente, i cambiamenti che riguardano la parte investimenti li trovate anche nella variazione del piano triennale delle opere, che è quello strumento di programmazione in cui il Comune dice che cosa farà nei prossimi tre anni di opere pubbliche e di investimenti. Per quanto riguarda la parte corrente, cioè la parte gestionale dell'amministrazione, le variazioni, che avete all'ordine del giorno, sono diciamo minimali come importo e come rilevanza. La variazione fondamentale è di 140 mila euro, e per quanto riguarda la voce di entrata, si fonda sostanzialmente su maggiori utili che ci sono derivati dalle società partecipate per poco meno di 85 mila Euro, più una serie di maggiori entrate di rimborsi e di contributi prevalentemente regionali, più una serie di piccole economie, circa 15 mila Euro, più altre varie principalmente dalla pubblica istruzione. Per quanto riguarda le maggiori spese, a cui destiniamo questi 140 mila Euro, vi elenco soltanto quelle diciamo più significative, tralascio quelle più marginali, che comunque avete nella delibera all'ordine del giorno: abbiamo 20 mila Euro in più di spesa per quanto riguarda gli sgravi e i rimborsi tributari. Abbiamo 14 mila Euro in più destinati a quella voce che voi trovate scritto "servizio gestione front office biblioteca" che, in realtà, si tratta di un lavoro che è in corso di ricostituzione, di ri, diciamo, ripulitura di quello che è l'Archivio Storico per ridargli un ordine e una valorizzazione, che è assolutamente necessaria rispetto alla situazione attuale, che noi abbiamo dell'Archivio Storico che è stoccato negli scatoloni nella ex Scuola Capannuccia, e che quindi noi vogliamo lavorare per ridargli un ruolo e una visibilità diversa e, come prima cosa, dobbiamo diciamo riorganizzarlo secondo quello che la legge prevede. Abbiamo un contributo di 12 mila Euro per l'organizzazione di un convegno all'Urban Center legato al futuro del Parco del CNR, un altro elemento fondamentale nello sviluppo della città. Abbiamo 10 mila Euro di maggiori spese legali a cui si sommano 2 mila Euro di finanziamento del debito fuori Bilancio, che serve al completamento del finanziamento della causa, che ci ha portato ad una condanna ormai nel 2014, legata agli espropri della tramvia dell'Istituto Diocesano, nei confronti dell'Istituto Diocesano e Sostentamento del Clero. Questa sentenza porterà, presumibilmente nel prossimo Consiglio Comune di ottobre, ad una delibera di riconoscimento del debito

fuori Bilancio e poi al deposito, come prevede, essendo una sentenza esecutiva, nonostante noi si sia appellato alla sentenza, ma la sentenza è comunque esecutiva, e quindi dovremmo provvedere al deposito delle somme presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. E quindi, con questa variazione, completiamo il finanziamento sia per quanto riguarda le spese legali, che per quanto riguarda la parte vera e propria del debito. Abbiamo poi 12.265 Euro di maggiori aggi a canoni esattoriali, più il resto sono ad una serie di finanziamenti che riguardano le attività culturali.

Per quanto riguarda la parte in conto capitale, fondamentalmente la variazione riguarda la necessità di spostare, quindi non di cancellare, ma di spostare dal 2016 al 2017 mantenendo il finanziamento legato al mutuo, come era nel piano triennale precedente, la realizzazione dell'ampliamento della scuola Pettini. Questo per una ragione legata alla necessità di completare il percorso progettuale dell'ampliamento, che si concluderà presumibilmente proprio nel periodo di fine anno. L'altra ragione è che per realizzare l'ampliamento è necessario prima arrivare alla acquisizione delle aree dietro la scuola, necessarie all'ampliamento stesso. L'acquisizione di queste aree è contenuta nella convenzione, che noi dobbiamo stipulare con gli attuatori dell'intervento residenziale, di edilizia residenziale a finalità sociale in Via della Pieve. Quindi, una volta che noi avremmo stipulato quella convenzione, maturerà il diritto per l'Amministrazione di acquisire quelle aree, senza quelle aree noi non possiamo realizzare l'ampliamento. Quindi, noi immaginiamo di stipulare a novembre, è chiaro che siamo in tempi vicini alla fine dell'anno, quindi riteniamo che sia saggio ed utile portare al 2017 il finanziamento dell'intervento sulla Pettini. Questo ci apre, da un punto di vista finanziario, una opportunità legata al fatto che comunque avevamo già previsto per l'anno 2017, appunto, di finanziare alcune opere, che era la Pettini, per 1.700.000 Euro con il mutuo nel 2016. Quindi, noi abbiamo ritenuto, dovendo anche far fronte, comunque, alla necessità di dare 2.050.000 al Comune di (INTERRUZIONE)..per completare, per il completamento dei lavori della Linea 1 della Tramvia di prendere alcune opere, che noi avevamo già finanziato, con risorse proprie, con mezzi propri dell'Amministrazione, che fosse avanzo di amministrazione, che fossero oneri di urbanizzazione, quindi interventi già finanziati, ma non ancora appaltati, abbiamo ritenuto di cambiare la fonte di finanziamento di queste opere e attivare per quelle opere un mutuo, liberando quelle risorse, che avevamo destinato a quegli interventi per finanziare le risorse da dare al Comune di Firenze, in modo tale da fare anche un passo avanti rispetto a quella situazione lì. Naturalmente, questo nel Bilancio Pluriennale, triennale dell'Amministrazione comporterà un aumento, rispetto a quello che era previsto nel triennale precedente dell'accensione di mutui, ma comunque nel triennio l'accensione di mutui sarà sempre inferiore rispetto alla quantità, quota capitale dei mutui, che noi rimborsiamo nel triennio. Quindi, tanto per semplificare quello che ho detto, il debito del Comune tra tre anni sarà più basso di quello che è adesso, anche se noi incrementiamo con questa variazione il livello dei mutui nel triennio che noi acquisiamo. Che cosa finanziamo con i mutui residui? Con i mutui nell'anno 2016 noi andiamo a finanziare: per 361 mila Euro il rifacimento della copertura, cioè del tetto, della scuola media Rodari; per 135 mila Euro andiamo a finanziare la nuova centrale

termina dell'area Turri, quindi del Palazzetto dello Sport e del campo di calcio; per 300 mila Euro, 288 mila Euro finanziamo il completamento dei lavori del front-office; e per 160 mila Euro andiamo a finanziare il rifacimento dell'impianto termico del quarto piano del Palazzo Comunale e togliamo quei pinguini appesi dalle finestre di questo palazzo, che ci costano 140 mila Euro l'anno tra gas ed energia elettrica. Il finanziamento di mezzi propri, per quanto riguarda la tramvia, passa da 275 mila Euro, che era nel Piano precedente, a 850 mila Euro di mezzi propri nel nuovo Piano delle Opere, interamente finanziato. Residuano 1.191.000 Euro di risorse finanziate da alienazioni. Questo, diciamo così, sostanzialmente è la variazione di parte capitale. Per quanto riguarda la verifica degli equilibri, come avete letto nella relazione allegata a quella delibera, sostanzialmente la verifica degli equilibri in questa parte dell'anno per noi, per i Comuni non ha tantissimo senso nella verifica degli equilibri, ma da una analisi fatta non emergono particolari situazioni che facciano prevedere un particolare pregiudizio per l'equilibrio del Bilancio del Comune alla fine dell'esercizio. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie al Vice Sindaco Giorgi. Apriamo gli interventi. Il primo a chiedere la parola è stato il Consigliere Batistini. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Io credo che questa Amministrazione rigira le parole, di fatto, solamente per confondere le idee ai cittadini e prenderli in giro. L'ho detto anche in Commissione. E' l'ora di finirla di prendere in giro la gente. Perché? Spiegherò anche perché. Abbiamo un Comune che all'incirca gestisce un Bilancio tra i 50 e i 57-58 milioni di Euro di Bilancio. Quindi, vuol dire che a 58 milioni di Euro, un po' meno, perché una parte sono quelli della sanzione, però (parola non comprensibile). Ha 2 milioni e passa di deficit, a quanto ci dice non Batistini, ma la Corte dei Conti, che è l'organo che controlla gli enti e quindi anche il Comune. Ha 24 milioni di Euro di esposizione con le banche, cioè ha 24 milioni, noi cittadini abbiamo 24 milioni di Euro di debito verso le banche e continua a prendere i mutui. Quando ricordo benissimo che nella scorsa legislatura vi vantavate, cioè chi c'era prima di voi, e molti sono i soliti, anche l'Assessore Giorgi c'era anche la scorsa legislatura, vi vantavate di non prendere più i mutui. Adesso vi vantate di prendere i mutui. Cioè questo si chiama prendere in giro la gente perché una delle due: o dicevate bene prima, ed io sono convinto di sì, oppure dite il giusto adesso. Io credo che una azienda privata o ad una famiglia, che ha un Bilancio da 50 milioni di Euro con 24, con 2 milioni e mezzo di buco, se va a chiedere un mutuo alla banca, la banca si mette a ridere. Il Comune, invece, tanto poi pagano i cittadini, quindi si può fare quello che si vuole. Questo succede a Scandicci. E succede anche che per quanto si possa dire, io sono qui da sei anni, seduto in questo Consiglio Comunale, e da anni, da sempre sento dire dell'ampliamento della scuola Pettini. Quando c'è da fare il Bilancio di Previsione cioè da presentare alla città quello che il Comune vuole fare, si mette sempre l'ampliamento della Scuola Pettini, perché è bello no dire noi investiamo sulle scuole, l'ampliamo, la facciamo più bella. Quando poi si arriva in fondo all'anno, si

sposta sempre all'anno dopo. E anche questo si chiama prendere in giro la gente. Dite che ma se non parte i lavori, se non partono quelli, no non sta né in cielo e né terra. Se si vuole fare l'ampliamento della scuola, credo si possa anche espropriare il terreno, per fare l'ampliamento della scuola, perché è pubblica utilità perché i bambini prima di tutto. E aggiungo che le scuole andrebbero anche messe tutte a norma, a norma antisismica..(INTERRUZIONE)..il cento per cento, andrebbero sistemate le scuole, perché i bambini devono venire prima di tutto e devono venire prima anche degli interventi, che volete fare, al posto dell'ampliamento della Scuola Pettini, perché, tradotto, quello che dice Giorgi, dice: non facciamo la scuola Pettini, lo facciamo l'ampliamento il prossimo anno, intanto con quei soldi ci facciamo l'aria condizionata al quarto piano del Palazzo Comunale, 160 mila Euro. Io vorrei sapere, io vorrei anche iniziare a sapere che marca di condizionatori mettete, come vengono fatti i lavori, perché 160 mila euro per un piano per mettere l'aria condizionata in un piano sono tanti. Io vorrei capirle queste cose. Io vorrei capire 135 mila Euro, cioè preferite invece che fare la scuola Pettini rifare, rimettere la caldaia all'impianto Turri al Palazzetto dello Sport spendendo 135 mila Euro di soldi pubblici e non si sa neanche che fine farà quel Palazzetto dello Sport, perché poi un giorno sì, un giorno no sul giornale si legge che l'Assessore vorrebbe fare un impianto nuovo, un palazzetto nuovo e, intanto, io ci spendo 135 mila Euro per rifare, per rimettere la caldaia. Che caldaia mettete? Che marca di caldaia chiedete? Cioè come vengono gestite? Come vengono fatte queste previsioni di spesa. Io vorrei delle risposte su questo. Adesso mi dite che spendete 10 mila Euro per fare un convegno all'Urban Center, che la gente neanche sa cos'è l'Urban Center, che convegno? Chi invitate? Chi viene invitato per 10 mila Euro? Cioè si pagano per persone per partecipare al convegno? Qua, in Piazza della Resistenza, c'è un auditorium, che non viene mai utilizzato. Viene utilizzato solamente per Il Libro della Vita, molti cittadini neanche sanno l'esistenza di questo auditorium, sono stati fatti degli errori strutturali nel costruirlo che chiunque vi può dimostrare c'è un auditorium che dovrebbe ospitare rassegne musicali non ha un montacarichi per portare gli impianti, le casse e la roba da portare per sentire la musica? Ma vi rendete conto? Si spendono in questa maniera i soldi pubblici? Cioè si fanno i bandi e vanno deserti perché nessuno lo vuole, allora ci si fa Il Libro della Vita. E quanto costa il Libro della Vita? Intanto paghiamo chi viene a presentare il Libro della Vita. Dopo di che, oltre a pagare questo, abbiamo solamente di spese di condominio 75 mila Euro spendiamo per un auditorium che viene utilizzato 10 volte l'anno. E chi è l'amministratore di condominio? Un Consigliere Comunale del PD di Firenze. Ed è stato fatto un bando? No. Dovete dare risposte ai cittadini, è inutile ingannarli con delle parole.

Poi, si spende, invece che rifare la scuola, anche siccome la rimandiamo al prossimo anno, e poi sarà ancora rimandata, forse, chissà, 288 mila Euro per il secondo lotto del front office del Comune, per rifare altri uffici nel Comune. Ecco, io vi rifaccio il solito esempio, che faccio tutte le volte: voi dovete iniziare ad amministrare questa città come un buon padre di famiglia amministra una famiglia. Se un padre di famiglia ha tot ingressi di soldi, incassa tot, guadagna tot dallo stipendio, e non ce la fa a fare qualsiasi cosa, magari rinuncia alla vacanza o rinuncia a mettere l'aria condizionata in casa e soffre un po' più il caldo, ma manda il figlio a scuola o dà da

mangiare al figlio. Voi fate il contrario. Rispetto ai bambini della Pettini preferite mettervi l'aria condizionata al quarto piano di questo Palazzo Comunale. Questo è quello che succede nel Comune di Scandicci, la gente lo deve sapere! Io sono pronto ad andare a confrontarmi con voi nelle piazze e mi dite di no. Ho presentato una mozione per confrontarmi e per dire la mia e voi la vostra nelle piazze invece che in un Consiglio Comunale dove la gente, per carità, oggi ce n'è anche tanta, spesso e volentieri non c'è nessuno. Io ho chiesto che nella Fiera, una fiera dove il Comune invece che, bellissima la Fiera eh, cioè io sono, la metterei al CNR per creare meno disagio ai cittadini che abitano in centro, ho presentato una mozione e me l'avete bocciata, così avremmo risolto il problema. Però la Fiera bisogna anche far sapere alla gente che non può essere un costo per il Comune. In realtà, il guadagno della Fiera lo fa tutto una azienda privata, che introita tra i 750 mila Euro e il milione di Euro all'incirca, incassa dalla Fiera e il Comune cosa fa? Il Comune gli dà anche 30 mila Euro. Cioè è come se uno, che ha un appartamento, lo affitta, e siccome è generoso gli dà anche i soldi all'inquilino invece di farsi pagare. Cominciamo a ragionare nell'ottica dei cittadini e in quello che i cittadini farebbero e un buon padre di famiglia farebbe in una famiglia normale. Perché questo non è un Comune normale. Voi prendendo il 70, l'idea che mi sono fatto la domanda più volte: oggi sono contento, l'ho detto prima, che in minima parte un Consigliere di maggioranza si sia reso conto di alcune cose. Voi, siccome, sapete che buona parte delle persone, purtroppo dico io, poi, per carità ognuno è giusto che voti quello che vuole, però il voto ve lo dà a prescindere e non viene ad ascoltarvi in queste sedi e avete il 73% dei voti che avete preso, voi ve ne fregate della gente, perché tanto sapete che la gente vi vota lo stesso. Ma prima o poi finirà questo. Io, fossi in voi, inizierei sinceramente a riguardare le spese una per una e a cercare di risparmiare i soldi, ripeto, come chiunque, a casa vostra fate così? A casa vostra i riscaldamenti, quando siete in vacanza, li tenete spenti. Qui erano accesi i riscaldamenti, e l'ho verificato io termometro alla mano, erano accesi durante un ponte dove per quattro giorni non c'era nessuno a lavorare. Qui erano accesi a primavera con 25 gradi fuori. A casa vostra erano spenti i riscaldamenti e in Comune li tenete accesi! Iniziamo da queste spese qui. Iniziamo a riguardare queste piccole spese e, forse, un domani avremo un Comune migliore. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Consigliere Pedullà, prego. >>

Parla il Consigliere Pedullà:

<< Sì, grazie Presidente. Vorrei tornare un pochino con dei numeri veri alla mano, perché mi pare che il Consigliere Batistini si sia lasciato prendere un po' la mano. Naturalmente ci dispiace, e credo di parlare a nome del gruppo, ma so che è una cosa condivisa anche dall'Amministrazione, che l'ampliamento della scuola Pettini quest'anno non potrà essere eseguito e che dovrà essere spostato al 2017. Ma io credo che questa volta siamo più vicini che mai alla realizzazione di questa opera importante per la città. E non è vero che le risorse del mutuo vanno a spese pazze,

ma, anzi, la voce più alta è proprio il rifacimento della copertura della Scuola Media Rodari per 361 mila Euro, e quindi direi che quello che dice il Consigliere Batistini non è del tutto corretto. Certo, c'è anche la copertura e le spese per intervenire sul rifacimento del front office e sull'impianto di climatizzazione del quarto piano del Comune. Ma l'edificio comunale è un luogo importantissimo per la città, date le sue funzioni pubbliche, ed è fondamentale che sia accessibile e funzionale per i cittadini. Inoltre, è anche un edificio nel quale lavorano decine di persone, che hanno il diritto di avere delle condizioni adeguate e di normalità. E per il resto il piano, invece, è confermato e anzi è già in fase di attuazione per quanto riguarda il 2016. Penso, per esempio, all'intervento, agli interventi importanti come quello di via Ballerini a San Giusto. Poi, non vorrei tornare ancora una volta sulla questione del mutuo, ma temo che sia inevitabile visto l'intervento precedente. Quindi, senza entrare nei tecnicismi, come i tassi di interesse estremamente favorevoli, il mutuo è uno strumento per fare degli investimenti importanti ed urgenti, magari proprio sulle scuole, visto che noi condividiamo questo sentore e questa priorità, che, altrimenti, visti i tempi attuali, diversi da quelli della scorsa amministrazione, non si sarebbero potute fare. Inoltre, non è il responsabile, perché il debito complessivo e questo è il dato importante, il debito complessivo del Comune va comunque a diminuire su base annuale. E poi, comunque, diciamolo perché l'alternativa allora qual è? Restare immobili, limitare la capacità di intervento su questioni importantissime, come anche la manutenzione stradale, che anche questa è coperta da multe. E' questo che dovremmo fare? A me sembra che sia invece questo il comportamento irresponsabile. Grazie.

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie al Consigliere Pedullà. La parola al Consigliere Bencini, prego. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Dunque, iniziamo dal Documento Unico di Programmazione Economica. Dunque, questo documento unico di programmazione economica non l'ho nemmeno stampato, perché stampandolo vengono 200-300 pagine, una cosa incredibile. Ho segnato un aggettivo, che ha usato l'Assessore Giorgi in commissione, ha detto: il DUP scimmiotta il PEC. E' giusto, quindi lo scimmiotta, lo segue, è un copia-incolla. Quando si vogliono dare tanti dati, quando si riempiono 300 dati di pagine, in realtà non si dà nessun dato. Quindi, applicato alla realtà dei comuni, è un documento non attendibile, non credibile, non programmatico, inutile. Io mi augurerei che qualcuno al Governo, mi auguro noi fa un po', facessimo una legge molto semplice: che i documenti di Bilancio, invece che essere fatti con il copia-incolla di word fossero vergati a mano. Allora si avrebbe un Bilancio di dieci pagine con i dati essenziali, molto probabilmente. Quindi, il nostro parere, niente, sul DUP è assolutamente sfavorevole e voteremo contrario.

Variazioni di Bilancio. Le variazioni di Bilancio, andando a braccio, e lo ammiro per questo, il Consigliere Batistini va a toccare tutti i punti, che mi ero già un attimino segnato. Non ci sono grosse variazioni di Bilancio rispetto a quanto programmato, ma comunque ci sono queste spese, che saltano agli occhi, saltano agli occhi i 160 mila Euro dell'impianto termico, saltano agli occhi il front office altri 300 mila Euro,

un front office che anche noi abbiamo avversato, quando lo votammo, che verrà a costare quasi 1 milione di Euro, quando sarà finito. Per cui, anche sulle variazioni di Bilancio, noi confermiamo la nostra linea, che abbiamo già tenuto, nelle votazioni degli assestamenti di Bilancio precedenti.

Per quanto riguarda gli equilibri di Bilancio. Per quanto riguarda gli equilibri di Bilancio volevo fare notare che la Corte dei Conti ci ha preso un po' di mira, ci scrive tutti gli anni. Ci ha scritto nel 2013 per dirci che c'erano, ci ha scritto nel 2014 per dirci che non avevamo sanato le irregolarità riscontrate nel 2013 circa la corretta gestione dei flussi di cassa. Ci scrive nel 2014, nel 2000, ora nel 2016 per l'anno 2015 per ricordarci che questo disavanzo di 2.508.000 Euro, derivante da una revisione, una armonizzazione viene chiamata, più che una armonizzazione è una pulizia. E' una pulizia dell'attivo e del passivo, e quando in un bilancio si va a pulire l'attivo e si tolgono dei crediti, sono soldi che non si devono riscuotere più, quindi sono perdite. Se avevamo un credito di 2.500 Euro e poi non l'abbiamo più, parlo di saldo attivo e passivo, il 2.500 è il saldo fra l'eliminazione dei crediti e l'eliminazione dei debiti, anche questo ecc, e la Corte dei Conti dice: l'accertamento di un risultato negativo di amministrazione nei termini sopra indicati, anche se conseguenti all'applicazione dei nuovi principi introdotti dal processo di armonizzazione è da considerare grave in quanto espressione di situazioni sottostanti contrarie ai principi di sana gestione e sostenibilità finanziaria. Poi, dà atto che il Comune si è avvalso degli strumenti di legge per coprirlo ammortizzandolo in trent'anni, ma ne sollecita il controllo e l'effettiva copertura. E sempre sugli equilibri di Bilancio, anche questo l'ho fatto notare in Commissione, al cittadino comune appare strano di dire siamo qui a vedere se la ASL di Firenze gli dobbiamo dare o no 430 mila Euro. C'è una richiesta della ASL di 430 mila Euro, che viene da in anni pregressi, ma il Comune di Scandicci dice: bene, noi non glieli dobbiamo dare perché, secondo noi, sono stati compensati da delle prestazioni, che gli abbiamo fatto. Voglio dire al cittadino unico sembra impossibile che non si riesca ad accertare l'esistenza, la certezza di un credito di 430 mila Euro, sono dovuti o non sono dovuti? Voglio dire questi contratti ci sono, non ci sono, le fatture, le reversali? Voglio dire, mi pare strano che anche questo, voglio dire, si abbia il dubbio se questi 430 mila Euro ci debbano essere oppure no. Per cui, detto questo, e tutta questa grande confusione di fogli e di illeggibilità diciamo dei documenti, a parte le variazioni di Bilancio, che quelle sono abbastanza comprensibili, annunciai fin da ora su questi tre punti il nostro voto contrario. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie al Consigliere Bencini. Ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Tognetti, prego. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Grazie Presidente. Solo per prendere atto del punto 7 sulla variazione delle opere del piano delle opere triennali. Accogliamo favorevolmente l'impegno del Comune agli adeguamenti alle norme di prevenzione sugli incendi degli asili nido e a tutti i vari finanziamenti sugli interventi delle scuole. Ci fa piacere questo perché era una

delle indicazioni, che avevamo dato qualche Consiglio fa, e quindi, se viene recepita, siamo ben contenti. Ciò non toglie però che comunque l'impianto generale ci vede comunque contrari ed è quello che voteremo in sede di votazione. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Tognetti. Non ho altre richieste di intervento, darei quindi la parola al Sindaco. Prego, Sindaco. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Grazie Presidente. Ci apprestiamo a votare la variazione di Bilancio del 2016 con l'obiettivo di andare a presentare un Bilancio di Previsione dei prossimi mesi abbastanza velocemente, visto anche il riassetto organizzativo che questo Comune ha fatto in questi mesi, e la chiarezza normativa, speriamo confermata, che ci proviene finalmente dal Governo circa le indicazioni tariffarie e normative. Prima di tutti, però non voglio esimermi assolutamente da una considerazione di carattere politico e che parte dal concetto che stasera è stato esemplificato, in modo anche piuttosto forte, riguardo ad una assunzione di responsabilità, che la politica, chiunque la viva, sia da un punto di vista di movimento, da un punto di vista di lista o di partito politico ha. Cioè la frustrazione, che si ha nel momento in cui non si riesce facilmente a cogliere gli obiettivi, che migliorano la qualità della nostra vita. E quindi io accolgo positivamente anche lo stimolo, seppure nei toni non lo condivido affatto, che viene dai banchi del gruppo di Fare Comune. Cioè che su alcune cose occorre essere, come quella dell'accessibilità, che è un tema con cui al livello nazionale si sta combattendo, le ultime settimane c'è una fortissima campagna di stampa anche da parte di Repubblica, che mette in chiaro quali sono i limiti normativi e i timori entro i quali ci si scontra, avviene che fanno della qualità di questa Amministrazione un punto qualificante. Non condivido assolutamente i toni, non condivido i modi, e questo glielo ho già detto, ma mi assumo la responsabilità di guidare nei prossimi mesi e nella parte restante della legislatura questo tema in prima persona. Non delegherò a nessuno. E' una responsabilità del Sindaco nei compiti e nelle funzioni, che il Sindaco ha proprie. E stabilendo un patto prima ancora che tecnico, un patto politico sui punti entro i quali si deve stare. C'è un elemento, però, di patto di maggioranza di punti qualificanti entro i quali questa maggioranza si trova pienamente, si trova unitaria, si trova compatta e che voterà le delibere tutte stasera. E quindi voglio assicurare in questo tutti i quelli che sono a sedere e ci ascoltano da casa. Noi abbiamo il coraggio del cambiamento e ce l'abbiamo anche in questa variazione di Bilancio. Io non l'ho vista una volta all'Auditorium, Consigliere, probabilmente non sa nemmeno dove sia esattamente, né che cosa ci facciamo, se dice viene fatto soltanto il Libro della Vita, non soltanto, che è modello di rilievo nazionale e che vede oltre 40 mila presenze le attività fatte all'Auditorium nell'ultimo anno quando abbiamo detto, anche in questa sala consiliare, che sono stati fatti, prima dell'apertura del collaudo e del novembre del 2013, del 2014 scusate, l'apertura ufficiale, la possibilità di fruire, quindi, dell'auditorium, noi abbiamo detto espressamente che mettevamo alla visione comune di chi, di imprenditori, di associazioni culturali, di enti, il nostro spazio polifunzionale. In questi due anni, io

non ho i numeri alla mano, però abbiamo fatto una valutazione prima dell'inizio dell'estate, sono anni di bilanci molto elevati, con 15 mila presenze al Festival Giapponese per esempio, con una fruibilità fatta di enti, di associazioni, e una poliedricità di cose e di promozione culturale. E' venuto il Premio Oscar Piovani, sono venuti il Maggio Musicale, vedo il Consigliere Marino che è uno degli organizzatori del Festival e del concorso musicale. Questa è una città viva. Poi, è chiaro, una città vivace. E' chiaro che abbiamo nei nostri compiti anche quello di dare in gestione, come abbiamo fatto eh, come abbiamo fatto in questi anni con la scuola di musica, l'abbiamo aperta e riaperta, come abbiamo fatto al Teatro Studio l'abbiamo dato e rammodernato cambiando anche le linee di indirizzo della innovazione culturale e teatrale in questa città. Faremo anche questo. Ma consapevoli di una forza che due anni fa non avevamo: avevamo uno spazio che non era vissuto. Avevamo uno spazio che non era conosciuto. Adesso abbiamo fatto un investimento e nei prossimi mesi lo metteremo a bando così come nel programma e così come è stato fatto, senza successo, nelle Amministrazioni precedenti. Forse, e voglio rispondere anche puntualmente qualche volta, perché siamo troppo, è troppo facile da scartare e fare delle piccole logiche di risposte populiste sui singoli temi. Forse non si è accorto il Consigliere, ci parlo direttamente, che questa Amministrazione ha aperto quattro scuole, forse era impegnato a fare altro, ad avere rassicurazioni su altri temi, non lo so, ma insomma glielo ricordo. E come abbiamo fatto questa estate, cercando di condensare, nel periodo in cui i bambini non sono a scuola, tutti i lavori di ripristino, di ammodernamento, di messa in sicurezza delle nostre scuole. E' un lavoro grande, è un lavoro enorme, è un lavoro difficile, in cui siamo sempre in difetto perché abbiamo diversi migliaia di metri quadri di suolo pubblico e di edifici pubblici. E' chiaro c'è una rincorsa giornaliera su questo. Aspettiamo 14 milioni di Euro sui servizi alla persona. Cerchiamo sempre ogni giorno di spenderli meglio. E poi si faccia chiarezza cosa caspita significa front office, una volta per tutte! Non è l'ufficio del Sindaco, non sogno gli uffici degli Assessori, non è questo! Se si vuole dare ad intendere questo lo si faccia, si fa uno sgarbo alla democrazia, si fa uno sgarbo all'intelligenza degli scandiccesi! Noi ci siamo posti il problema, anzi i lavoratori del comune in una logica concertata, aperta e trasparente, ci hanno richiamato su un problema, che non è soltanto, e ne avrebbero tutto il diritto di avere condizioni di lavoro al pari degli altri lavoratori, confortevoli. Non è questo il punto, ma di migliorare la qualità del loro lavoro nei confronti del servizio dei cittadini e si sono riuniti principalmente le posizioni organizzative, che qui ringrazio apertamente, i dirigenti e tutti hanno dato il loro contributo per riformare il servizio ai cittadini. Noi accogliamo ogni anno 70 mila persone al front office, all'URP. E' un problema o non è un problema la qualità del servizio che erogiamo? Chi si appella ad essere vicino ai cittadini, quando vede 60 mila domande di fronte a sé, che deve fare? Si deve cercare di rispondere meglio o deve cercare di rispondere peggio a questa cosa fregandosene altamente? Nell'interesse vivo dei cittadini. Noi ci siamo posti due ordini di problemi, perché qui emerge soltanto l'ordine di problemi materiali: cioè quello degli ambienti e dove accogliere i cittadini. E questo edificio, che ha quasi quarant'anni, ha più di quarant'anni, serve un ammodernamento anche concettuale, forse non vi siete accorti che prima sembrava di essere in un motel

americano, dove per andare a fare il rinnovo della carta d'identità c'era una placca di vetro e ci dovevi mettere la mano sotto. Questo era il livello, la concezione che c'era cinquant'anni fa del rapporto tra amministrazione e cittadini, che era un rapporto così. Adesso il rapporto non è più così, è il rapporto inverso. E quindi noi costruiremo una casa trasparente, aperta, continuamente aperta dalle otto alla mattina, dove con un'unica domanda, con un unico sportello si possano fare tutte le domande di primo livello, rappresentare una pratica edilizia, il rinnovo di una pratica demografica, chiedere una informazione, avere un modulo. E le domande di secondo livello, quelle che i professionisti vanno a vedere le pratiche, dove le persone vanno a prendere appuntamento e a fare il primo colloquio e i colloqui successivi con gli assistenti sociali, verranno fatti dentro gli uffici. Questa è la qualità che vogliamo dare indipendentemente dal Sindaco. Indipendentemente dalla Giunta e indipendentemente dalla maggioranza, che governerà questo paese. A chi lasceremo nei prossimi anni la guida di questa città perché al massimo un Sindaco ci può stare dieci anni, si troverà questo di servizio, non se lo porta a casa questa amministrazione e se la mette in camera e ci gioca insieme con quei soldi e con quel servizio lì. Si è capito che c'è questa maturità, questa voglia di essere fusi con i cittadini, oppure è semplicemente un gioco narrativo che serve a dare cattivo credito e non lo meritano ai lavoratori del Comune e pensare che il Sindaco butta via i soldi dalla finestra. Perché tutti i giorni, e ve la voglio ricordare anche questa cosa qua, nessuno di noi ha l'ambizione che una volta che si è fermato un dato momento storico, eccezionale, perché il 25 maggio del 2014 è stato un momento eccezionale anche per questa storia politica di questo Comune, oltre il 70%. Per l'amor del cielo, è una cosa straordinaria. Dal momento stesso in cui quel numero è apparso per la prima volta su un display del Comune ci siamo posti il problema da quel momento lì, ed io personalmente, se qualsiasi atto da quel momento in poi, fino alla fine di questo mandato fosse fatto nell'interesse collettivo e se fosse fatto, non importa di quel 72%, ma importa del 100% delle persone, di quelle che lavorano, respirano, faticano, fanno fatica in questa città, ma danno un grande contributo indipendentemente da come la pensano. Questa è la responsabilità, che ci portiamo sulle spalle, non la prosopopea del 72%. Questa è una stupidaggine colossale, che viene detta. Questa è una cosa su cui non è possibile pensare che un cittadino maturo, un Sindaco maturo, una amministrazione matura strutturi la propri attività. Noi tutti i giorni pensiamo se facciamo bene o facciamo male, con una grande differenza: che noi le decisioni le prendiamo con il rischio di sbagliare e qualcuno si limita solo a criticare e a non proporre nulla. Questo è un altro tipo di discorso che fa parte dell'immaturità democratica, che vedo affiorare con grande forza.

Allora, quando si dice poi che ci sono questi 70 mila accessi, ci s'ha anche un po' di dispregio dei cittadini. Davvero si pensa che i cittadini, che vengono a fare una domanda in Comune, non abbiano il diritto di una risposta vera, e l'umiltà fa parte veramente della nostra quotidiana, quotidianità. E sulla Pettini mi dispiace che da sette anni il consigliere sia seduto su questo banco, ma forse non si è accorto della battaglia che è stata fatta sul riammodernamento delle scuole, bene? Fino ai tempi del 2009 sono state in ogni quartiere rimesse a posto, aperte quattro negli ultimi due anni, è la battaglia su cui anche si è fondata una storia politica su cui noi cerchiamo,

davvero, entro il 2019 di portare in fondo una cosa di una difficoltà da 2 milioni di Euro molto, molto pesante.

Credo, poi, che abbiamo 173 chilometri di strade e 90 di marciapiedi. Non pensiate che si viva su Marte e si atterri su il Piazzale della Resistenza tutte le mattine. Ce ne accorgiamo, ce ne accorgiamo perfettamente e rincorriamo ogni giorno l'idea di rivedere i nostri conti, stamani mattina oltremodo, domani in un altro modo ancora con i nostri dirigenti, con i nostri Assessori, con la sobrietà dei nostri comportamenti, con il modo anche distaccato, nonostante, a volte, critiche becere che si leggono e si sentono su cui daremo una risposta anche giudiziaria su questo, e lo preannuncio. E quindi con molto distacco e con molta maturità, non soltanto con il buon senso del padre di famiglia, ma del padre di famiglia di tre bambini, quindi tre volte grosso, ci avviciniamo ai problemi della città. Noi facciamo quello che riteniamo possibile fare mettendo in fila quali sono le priorità e gli interessi pubblici. Riguardo alle manutenzioni 5 milioni di Euro andremo a spendere in questi cinque anni e questo è frutto di una buona amministrazione, di una continuità amministrativa che noi abbiamo ereditato e che stiamo portando avanti. Perché non si dica, anche qui un conto è fare mediocrità, un conto è fare demagogia, e questo Comune è in deficit. C'ha un disavanzo tecnico che la Corte dei Conti prende noi come modello di reintegro. C'è un cambiamento normativo su questa roba qua. E voglio dire che la difficoltà dell'Amministrazione, della quotidianità, della sobrietà, e dell'atteggiamento di chi ha torto, prima di pensare di avere sempre ragione, lo si scontra anche in Amministrazioni Locali grandi. Non mi pare che dopo la prosopopea e grandi enunciazioni di principio si abbia una grande e le vele spiegate anche in amministrazioni come nelle nostra capitale. Questo mi dispiace da cittadino italiano eh, mi dispiace da cittadino italiano perché questo è tutto il fallimento anche del Centro Sinistra. Lo dico con grande chiarezza. Però lo si dica con grande tranquillità e trasparenza: assumersi questa responsabilità, portarle avanti, credo che tutti in quest'aula, a cominciare anche dalle dichiarazioni di prima, lo si debba fare con uno scatto di maturità, non vedendo l'interesse dei social network e dei "like", ma vedendo l'interesse pubblico è quello l'orizzonte su cui noi andiamo e su cui cerchiamo non solo il consenso, ma la nostra tranquillità personale.>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Sindaco Fallani. Allora, se non ci sono altre richieste di intervento, passiamo alle repliche del Consigliere Bencini. Prego. Sì, prego. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< No, grazie Presidente. No, volevo ribadire una cosa che tutte le volte ci rifà la storia del front office, signor Sindaco. L'abbiamo capito. L'abbiamo capito come funziona, l'abbiamo capito quanto si spende e abbiamo ben chiaro che noi non avremmo fatto questa priorità. Quindi, prendiamone atto, sennò tutte le volte si riparte con la storia il front office è una filosofia, la necessità, l'interscambio. Lo sappiamo bene cos'è. Solamente non lo riteniamo prioritario. (APPLAUSI IN SALA).

>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Scusate! Scusate, però, non è possibile applaudire. Mi dispiace le regole dell'aula sono queste. So che a qualcuno le regole magari stanno un po' strette, però. (BRUSIO IN SALA). Le regole sono queste e non giunta nessuna istanza di cambiamento delle regole da parte dell'assemblea. Quindi, credo che vadano..(VOCI FUORI MICROFONO). Ad oggi le regole sono queste, quindi vi invito a rispettarle. Mi scusi Consigliere Bencini per l'interruzione, tra l'altro mi dispiace perché arrivata da qualcuno dei suoi, mi suoi mi sembra di capire. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie. Finisco brevemente. E anche per quell'altra questione, dice demagogia, il Bilancio è attivo. Certo che il Bilancio è attivo, siamo coscienti che il Bilancio è attivo, ma vorremmo altrettanta franchezza nel dire che ci sono stati 2.508.000 Euro di disavanzo, come dice la Corte dei Conti, non lo dice la demagogia delle opposizioni, grave espressione di situazioni sottostanti contrarie ai principi di sana gestione e sostenibilità finanziaria. Per lo meno, si ammetta che nella cancellazione dell'attivo e del passivo ci abbiamo rimesso 2 milioni e mezzo di Euro. Basterebbe questo. Nella cancellazione dei residui attivi e passivi ci sono 2 milioni e 500 mila di extra avanzo, in conseguenza dell'emergere di un disavanzo di amministrazione al 1° gennaio 2015, l'ente ha provveduto alla definizione di una extra deficit per 2.508.602,34 Euro, prevedendone il finanziamento in 30 rate annuali costanti. Questa è una lettura, che noi facciamo e questo è. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie al Consigliere Bencini. La parola al Consigliere Pacini. >>

Parla il Consigliere Pacini:

<< Grazie Presidente. Serata impegnativa stasera. Prendiamo atto delle parole del Sindaco per quanto riguarda, diciamo, le parole che abbiamo, le forti parole che abbiamo espresso noi. Io sono abituato a prendermi le mie responsabilità e come capogruppo e come Fare Comune non rinnego quello che ho detto prima, assolutamente. E' stato uno schiaffo, ha fatto male, da una parte sono contento che abbia fatto male. Sicuramente, non è nella dialettica della maggioranza, però l'assunzione di responsabilità e della delega sull'accessibilità da parte del Sindaco era, diciamo, l'obiettivo iniziale di questa cosa qui. Sicuramente, ripeto, non fa parte della dialettica della maggioranza perché, probabilmente, non si vede nelle aule uno scontro così. Quello che era stato fatto stasera è un atto d'amore. Probabilmente verrà visto, sicuramente verrà visto come un atto di sottomissione, ma è profondamente un atto d'amore. E' l'ultimo. E, niente, io spero vivamente che da domani mattina si possa, tutti insieme, lavorare per quanto riguarda l'accessibilità, come ho detto prima, andando di pari passo insieme alle altre cose. Quindi, Fare Comune è pronta a votare ed approvare la variazione di Bilancio.>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie al Consigliere Pacini. La parola per la replica al Consigliere Batistini. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Sì. Io volevo semplicemente dire questo al Sindaco: io sarò populista e anche sono fiero di essere populista, perché essere populista vuol dire essere vicino al popolo. Vuol dire, per me sì! Vuol dire ascoltare quello che dicono..(VOCI FUORI MICROFONO)..io non vi interrompo quando parlate! Ha rimproverato per gli applausi, ora rimproveri il Sindaco e tutta la combriccola per..>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Ma infatti non. Per favore. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Io mi ritengo vicino al popolo. Porto le istanze dei cittadini in Consiglio comunale. Oggi ho tre, quattro mozioni che voi, in genere, bocciate a prescindere. Quindi, vi dovete prendere anche questa responsabilità politica. E sono anche stanco di tutte le volte essere intimorito dalle presunte denunce, vie giudiziarie ecc. Sono stanco. Ieri l'Assessore Giorgi mi diceva, che siccome io su segnalazione dei cittadini, che mi hanno segnalato due edifici su Via Galileo Galilei, qui vicino al Comune, mi hanno segnalato i cittadini, che c'erano due edifici pericolanti o che potevano essere pericolanti. Ho fatto il mio dovere, ho chiamato i vigili del fuoco. Sono venuti i vigili del fuoco e hanno detto: o chiudete la strada o fate certi lavori per mettere in sicurezza perché lì ci avete fatto, accanto ad un edificio pericolante, ci avete fatto un passaggio pedonale dove i nostri ragazzi, che escono dal Russell passavano accanto, c'era il passaggio pedonale di fianco ad un muro che con un cartello era segnalato come muro pericolante. Vi rendete conto? Io, già prima, quattro mesi fa, tre mesi fa in una commissione, siccome volevo farvelo notare, lo feci notare ad una commissione, l'Assessore Giorgi mi disse: ma te non sei un ingegnere. Questa è la vostra presunzione. Ieri mi ha detto: stai attento perché ti si può denunciare per procurato allarme. Sì, in commissione, a fine commissione, a fine commissione è stato detto questo. (VOCI FUORI MICROFONO). E' stato detto, di fatto, che potrei fare procurato allarme. Io chiamo, io vorrei semplicemente che da parte vostra ci sia più attenzione perché la sicurezza dei nostri cittadini e dei nostri ragazzi è sicuramente una cosa che vogliamo tutti al di là della parte politica. Tutti vogliamo il bene di Scandicci, in modo diverso, ma tutti vogliamo il bene di Scandicci. Quindi, non funziona, cioè non mi faccio intimorire da queste cose. Sbaglio, perché a svolte sbaglio come si sbaglia tutti nella vita. Però, vado avanti. Vado avanti perché me lo chiedono i cittadini. E da cittadino io insisto, voglio la risposta. Io voglio sapere perché quell'auditorium fantastico, dove il Sindaco va tutti i giorni, perché questa dei 70 mila, 80 mila, tutti questi numeri, quell'auditorium lì perché ci deve costare è stato messo nel Bilancio Preventivo del condominio, come spesa condominiale, c'è un Bilancio Preventivo e un Bilancio Consuntivo. Nel Bilancio Preventivo è stato messo che circa 50 mila Euro sarebbero stati i costi di spese di condominio per l'auditorium, solamente per l'auditorium. Nel Bilancio Consuntivo sono arrivati ad

essere 75 mila Euro. Allora, io avrò il diritto di sapere perché? Dovete rispondere! Dovete dirmi perché sono diventati 75 mila Euro. Dovete dire ai cittadini dove sono questi 75 mila euro, nel riscaldamento, quanto costa l'Amministratore, quanto percepisce l'Amministratore di Condominio, quali sono i costi, quali sono stati i costi imprevisti che hanno portato da 50 mila a 75 mila quei costi. Perché se fosse casa vostra l'avreste già fatto. Se a casa mia una amministratore di condominio, che ripeto, a me risulta essere un Consigliere Comunale del PD di Firenze, se a casa mia l'amministratore di condominio mi presenta un Bilancio e mi dice, gli faccio fare un preventivo e mi dice: guarda, spendi 50 mila Euro e a fine anno ne spendo 75 mila Euro. Io lo caccio a calci nel sedere l'Amministratore di condominio, lo cambio, perché invece nel Comune quando ci sono i soldi pubblici tutto questo non si fa. Io insisto a chiedere 10 mila Euro che avete messo adesso per un convegno all'Urban Center che convegno è? Chi viene? Chi percepisce questi dieci mila Euro, dove vanno a finire? Io lo voglio sapere come cittadino, non me ne frega nemmeno come Consigliere Comunale, come cittadino. Lo dovete dire. Cosa mettete, che impianti di aria condizionata mettete sopra? Perché il front office, bellissimo 70 mila persone, che venivano prima e verranno adesso, da una parte dite che il Comune con la tecnologia fa tutti tramite PEC ecc, da una parte dite che bisogna risistemare tutto il Comune perché 70 mila persone vengono ogni anno qui. Sa, Sindaco, quante persone, a quante famiglie piacerebbe risistemare casa propria ma non hanno i soldi per farlo? E magari preferiscono fare un regalo al proprio bambino o dare da mangiare al proprio bambino invece che rifare l'aria condizionata, rimettere l'aria condizionata e risistemare a lusso la propria casa, lo sa? O vengono solo da me le persone, famiglie in difficoltà, che non arrivano in fondo al mese e che non hanno risposta da questa Amministrazione Comunale. Lo sa, Sindaco, che chi ha figli che vanno a scuola deve dare un contributo per comprare carta igienica e pennarelli? Lo sapete? E noi spendiamo 77 mila Euro per dare, per l'amministrazione del condominio, spese condominiali dell'auditorium. Noi abbiamo, il Comune ancora ci deve dire, tutte le volte, io mi rivolgo direttamente ai cittadini perché tanto è inutile parlare con voi. Il Comune tutte, da due anni, dovete sapere che è stato accusato di evasione fiscale. Il Comune, che dovrebbe controllare tutti noi, che dovrebbe combattere l'evasione fiscale è stato condannato dall'Agenzia delle Entrate, in primo grado, diciamo, o comunque è arrivato un accertamento dall'Agenzia delle Entrate, è arrivato un accertamento. E l'accertamento quando arriva ai cittadini, comunque sia ai cittadini alla fine, purtroppo, pagano, o per fortuna se sbagliano è giusto che paghino. Bene, allora voi state dicendo da due anni, stanno dicendo che a breve arriverà l'accordo, faremo l'accordo e non pagheremo niente. Ecco, passano mesi, aumentano gli interessi e qua ci abbiamo centinaia di mila Euro probabilmente da dare all'Agenzia delle Entrate. E questi signori tutte le volte che ci dicono sì ma adesso la stiamo risolvendo, adesso, insomma poi c'era una è andata in pensione, per l'appunto, una dell'Agenzia delle Entrate e vari problemi. Dovete dare delle risposte concrete ai cittadini. Ai quali cittadini, probabilmente, Sindaco, gli interessano anche poco i problemi della maggioranza il fatto che Pacini prima dica una cosa e poi cambi idea. I cittadini vogliono che lei, Sindaco, amministri questo Comune, e lo voglio ridire un'altra volta, come se lei fosse un padre di famiglia! E ve

lo ridicolo: i riscaldamenti il Sindaco ce l'ha accesi quando fuori c'è 25 gradi o ce l'ha spenti? Perché io sarei curioso di venire a sentire se c'ha il riscaldamento acceso o spento. Il Sindaco, a parte il Sindaco lo stipendio se l'è aumentato eh, l'anno scorso se l'è aumentato perché questo è quello che è, è la verità, Sindaco e Assessori si sono aumentati lo stipendio, vi prendete la responsabilità, per carità. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Consigliere Batistini ha ancora due minuti per concludere il suo intervento. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Se domani mattina il suo stipendio diminuisse, lei, e magari viene tanta gente a casa sua, come vengono tante persone in Comune dice, che fa? Risistema e ristruttura la casa o fa dei sacrifici lei per aiutare la propria famiglia e mandarla avanti? Io questo voglio. Io voglio che il Comune e questa Amministrazione stia attenta anche ad un centesimo di come viene speso e insisto, voglio sapere le marche che mettete di impianti, aria condizionata, quale caldaia mettete al Turri perché tutte le volte dovete raccontare la favola di risistemare e la scuola, e poi? In fondo anche fare bella figura ad inizio anno e in fondo all'anno, invece, la rimandate all'anno dopo per mettere aria condizionata e pagare tutte le vostre cose superflue di cui i cittadini farebbero volentieri a meno. Facciamo, potevamo fare un sondaggio, un referendum, qualcosa per chiedere ai cittadini se preferivano evitare di pagare il contributo per mandare a scuola i propri bambini e comprare i pennarelli. Se volevano risistemare più strade di quelle che sono state risistemate, oppure volevano spendere 1 milione e 100 per rifare il front office e gli uffici del Comune. Perché non andiamo a chiederlo direttamente ai cittadini? Io questo, io voglio andare in piazza, voglio andare a chiederlo ai cittadini e voi vi sottraete perché quando faccio le mozioni per chiedere un confronto anche in piazza, quando chiedo che alla Fiera ci possa essere un mini stand, visto che paghiamo 30 mila Euro di soldi pubblici, a parte per i partigiani e le vostre associazioni, ci possa essere anche, ci possa essere..(VOCI FUORI MICROFONO)..le associazioni, le associazioni, perché si danno alle associazioni. Sono tua sì. Ma che me ne frega a me di questi partigiani, sono tua o mia. A me interessa che i cittadini pagano! >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Scusate! >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< I cittadini pagano e offriamo dei servizi..>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Allora, scusatemi, diamo la possibilità al Consigliere Batistini di concludere. Ha 15 secondi, prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Visto che i cittadini pagano, per far stare i partigiani lì, facciamo stare anche il Consiglio Comunale e facciamo vedere ai cittadini, che vanno alla Fiera, che cosa facciamo in Consiglio Comunale. Io do la mia disponibilità a stare lo stand. (VOCI SOVRAPPOSTE). >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini per la sua disponibilità. Passiamo la parola al Consigliere Babazzi. Prego. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< Ovvio. Mi rivolgo anch'io ai cittadini, non so ve ne rendete conto, ma questa fantomima comica sta impedendo di arrivare a discutere dei parcheggi, siete tutti qui per sentire parlare dei parcheggi, grazie a questa commedia vergognosa del Consigliere Batistini non stiamo arrivando a discutere quello per cui si è chiesto anticipi e tutto quello che c'era da fare in questo Consiglio. Tra l'altro do una anteprima al Consigliere Batistini: non è detto che tutto quello che proponga la Lega Nord venga bocciato. Non è detto che tutto quello che arrivi dall'opposizione venga cestinato. Io credo che sia dovere della maggioranza cercare una sintesi e un dialogo su tutte le proposte. Quello è il nostro dovere. Il dovere della Lega Nord non è quello di fomentare la gente, quello che sta facendo da quando si è insediata in questo Consiglio Comunale, cioè in questo Consiglio Comunale la Lega Nord, grazie a Dio, non esiste nemmeno e credo non esisterà nemmeno mai. Esiste in questo momento Alleanza Per Scandicci. E si sa, si sa è bene vu lo sappia. In tutto questo, però, credo che sia opportuno dire, perché mi sembra che tante volte sfugga, è vero c'è un protagonista del Consigliere Batistini, che chiaramente porta sempre all'attenzione un sacco di problemi, lo fa nella maniera sbagliata, perché lui non è che fa un servizio a questa città. Lui è stato protagonista negli ultimi mesi delle pagine più oscure che questa città abbia vissuto. L'Assemblea di Casellina, messa in piedi da lui, è la più grande truffa, la più grande menzogna che questa città abbia mai visto negli ultimi anni. E' stata commedia pura. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Consigliere Babazzi. La invito a tornare sull'ordine del giorno e non finire, non far finire in caciarata anche questo dibattito. Prego. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< Dovete però, io credo, da parte della Lega Nord, avere anche il coraggio di ammettere tutto quello che fate, che non può essere sempre disegnato come difesa estrema dei cittadini, è, molto spesso, bugia assoluta su quelle che sono invece le vere tematiche della città. Poi, se volete andare in piazza, se vogliamo discutere, discuteremo. Finora, tutte le volte che c'è stato da discutere e da vedere poi da un punto di vista di consenso quali erano le politiche, che questa città riteneva più adatte, la città si è espressa in maniera chiara. Vedremo nelle prossime occasioni quello che succederà. Sui temi della delibera, relativa alla variazione di Bilancio, il Partito Democratico esprime già ora voto favorevole, ovviamente su tutto quello che

è contenuto all'interno della delibera, che ci permette di mantenere un equilibrio di fondo su quelle che erano le proposte già fatte ed approvate nell'ultimo Consiglio Comunale dell'estate, del Bilancio. Vorrei, in particolare, però, a conclusione dell'intervento di stasera su questo, è già stato sottolineato dal Sindaco, l'importanza del senso di responsabilità, che il Partito Democratico ha sempre dimostrato in questi mesi e in questi anni di consiliatura. Credo che sia mio dovere e lo faccio davvero di cuore, ringraziare tutti i Consiglieri del Partito Democratico, che in questi anni hanno sostenuto pienamente e continuano a farlo questa maggioranza perché sono convinti che sia loro dovere mostrare senso di responsabilità verso chi li ha votati e verso tutte le tematiche contenute nel nostro programma. Il PD si è dimostrato e continuerà a dimostrarsi matura forza di amministrazione e di governo della città. Ed io spero che tutti insieme si possa continuare a fare un lavoro ottimale per lo sviluppo di Scandicci. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie al Consigliere Babazzi. Non ho altre richieste di intervento. Chiudiamo quindi qua il dibattito congiunto sulle delibere iscritte al Punto n. 4, 5, 6 e 7 del nostro ordine del giorno e passiamo alle dichiarazioni di voto e alle votazioni. >>

Argomento N. 4

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019. Approvazione.

Parla il Presidente Lanini:

<< Partiamo naturalmente dal Punto n. 4 Documento Unico di Programmazione 2017-2019. Approvazione.

Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Consigliera Franchi per dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Grazie. Farò una unica dichiarazione di voto, poi confermerò semplicemente il voto contrario come è naturale su materia di Bilancio. Però, due riflessioni. Una: che intervenire in un dibattito di questo tipo è veramente difficoltoso. Sinceramente, ho una idea della politica diversa. Ho una idea della politica che non comporti delle minacce continue di denunce da parte di nessuno, invece si tira sempre in continuazione fuori la possibilità di denuncia o di rivolgersi agli organismi giudiziari. Così come considero la politica un confronto propositivo, anche quando si fa parte delle opposizioni. Non mi piace, sinceramente, non mi ci ritrovo e forse sarà un problema di formazione, ma dibattiti di questo tipo, c'è uno svilimento, un non rispetto anche per dove siamo e quello che stiamo facendo. Si può comunque dire, magari, le stesse cose con maggior rispetto e correttezza reciproca. Poi, ci sono anche dei percorsi della politica. Io sono anche d'accordo in certi contenuti che ha illustrato anche il collega Batistini sui convegni e quant'altro. Il problema non è il convegno e urlare qui dov'è il convegno. Il problema è che non si fanno le commissioni. Perché, magari, se la Terza Commissione per approfondire tematiche nell'ambito culturale ed in altri ambiti si riunisse ed approfondisse certi temi, probabilmente noi saremo maggiormente informati, potremo intervenire nei luoghi preposti. Quindi noi, forse, come opposizione è questo che dovremmo fare. E' quello di avere momenti di confronto e di approfondimento all'interno delle Commissioni. Questo l'abbiamo chiesto da sempre, non viene fatto, e anche questo, probabilmente, poi acuisce nel momento del Consiglio Comunale tutta una serie di problematiche e diventa il Consiglio Comunale una vetrina per chi urla di più, per chi, e quant'altro. Perché manca dietro il lavoro serio, capillare, che una istituzione come quella comunale, del Consiglio Comunale dovrebbe fare. Tutta quell'istruttoria, tutte quelle parti e quegli approfondimenti preparatori che sono le commissioni e che anche quelle vanno gestite con correttezza e con (parola non comprensibile). Detto questo..>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Sì, Consigliera Franchi, perché siamo in dichiarazione di voto e i tempi sono ordinari. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< (VOCI SOVRAPPOSTE) Mancano ancora due minuti, quindi ho tempo per dire quello che volevo dire.

Intervenendo invece nel merito. Nel merito quello che ci colpisce, naturalmente, maggiormente, è questo slittamento dell'intervento della Pettini, anche perché se ne parla da sempre, anche perché, se ricordo, era un punto qualificante del programma del Sindaco Fallani e quindi ci ha preso anche un bel po' di voti su questo, no? Non solo nel momento della sua elezione come Sindaco, ma già quando ha vinto la sua candidatura a Sindaco e quindi questo è un grave vulnus, non tanto il resto, ovvero gli altri interventi, che di fatto erano già programmati. Io, ripeto, ripeto sono a favore del front office e potete anche urlare contro, ma il front office vuol dire sportello unico. Cerchiamo, magari, usiamo anche delle terminologie. Io, se l'ho capito bene, e come ho visto nei Comuni più avanzati è uno strumento funzionale per i cittadini. Poi parliamone. Si spende troppo? Monitoriamo come opposizione, con le commissioni che noi dovremmo gestire in maniera corretta quello che viene speso. Ma lo sportello unico vuol dire che io cittadino, invece di girare per tutto il Palazzo Comunale, ho un luogo dove prendo un numero posso parlare con tutti gli uffici. Nella stessa ora ho modo di parlare e avere tutte le delucidazioni, tutte le informazioni. Io sono certa che i cittadini si renderanno conto di questo quando sarà realizzato. E, altrimenti, cioè poi però lo dovremmo dire chi era a favore e chi era contro, perché si fa come l'acquisto dell'Acciaiollo, cioè, voglio dire, non è che l'opposizione può sparare sempre sul mucchio e non spiegare le cose anche bene ai cittadini. Perché, senno', cioè non è che si fa del bene alla città, ma gli fa del male. Quindi, e qui concludo, il vulnus grosso è lo slittamento delle Pettini, che viene a favore di cosa? Della tramvia. Io vorrei sapere per quale motivo noi abbiamo anticipato questi soldi, che dobbiamo dare, credo al Comune di Firenze, non so a chi si devono dare, al Comune di Firenze e qui, insomma, a favore di un intervento sul nostro territorio. Facevamo aspettare il Comune di Firenze e intervenivamo come dovevamo intervenire su questo plesso scolastico e come era stato preso l'impegno dal Sindaco nella campagna elettorale. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Franchi. La sua posizione è chiara. Ci sono altri interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono altri interventi per dichiarazione di voto, possiamo quindi mettere in votazione la delibera iscritta al Punto n. 4 ovvero il DUP. Un attimo di pazienza. La votazione è aperta.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 21, astenuti zero, votanti 21, favorevoli 16, contrari 5. La delibera è approvata.

Per questa delibera è richiesto il voto di immediata eseguibilità. Possiamo aprire la votazione. La votazione è aperta.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 4, presenti al voto 17, astenuti zero, votanti 17, favorevoli 16, contrari 1, la richiesta di immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 5

OGGETTO: Controllo sugli equilibri finanziari al 31.08.2016. Presa d'atto.

Parla il Presidente Lanini:

<< Passiamo al Punto successivo il n. 5 – Controllo sugli equilibri finanziari al 31 agosto 2016. Ci sono dichiarazioni di voto su questo argomento? Non ci sono dichiarazioni di voto. Possiamo, quindi, mettere in votazione la delibera. Un attimo di pazienza, la votazione è aperta.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 21, astenuti zero, votanti 21, favorevoli 16, contrari 5, la delibera è approvata. >>

Argomento N. 6

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2016-2018. Variazioni di Bilancio di Previsione 2016-2018. Variazione di Bilancio.

Parla il Presidente Lanini:

<< Il Punto successivo è il n. 6 – Bilancio di Previsione 2016-2018. Variazioni di Bilancio.

Ci sono interventi su questo argomento? Non ci sono interventi, possiamo quindi aprire la votazione. La votazione è aperta. Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 21, astenuti zero, votanti 21, favorevoli 16, contrari 5, la delibera è approvata.

Anche per questa delibera è richiesto il voto di immediata eseguibilità, la votazione è aperta.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 4, presenti al voto 17, astenuti zero, votanti 17, favorevoli 16, contrari 1, la richiesta di immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 7

OGGETTO: Variazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018.

Parla il Presidente Lanini:

<< Il punto successivo è il n.7 – Variazione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono interventi per dichiarazione di voto, possiamo quindi mettere in votazione la delibera. La votazione è aperta.

Possiamo chiudere la votazione. Presenti al voto 21, astenuti zero, votanti 21, favorevoli 16, contrari 5, la delibera è approvata.

Anche per questa delibera è richiesto il voto di immediata eseguibilità. Un attimo. Questa votazione è quella valida per la richiesta di immediata eseguibilità del Punto n. 7, prego.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 3, presenti al voto 18, astenuti zero, votanti 18, favorevoli 16, contrari 2, la richiesta di immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 8

OGGETTO: Convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative in materia di Protezione Civile e antincendio boschivo tra Unione Comunale del Chianti Fiorentino e i Comuni di Impruneta, Lastra a Signa e Scandicci. Approvazione.

Parla il Presidente Lanini:

<< Passiamo al Punto n. 8, il punto successivo, riguarda la convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative in materia di Protezione Civile, relaziona il referente di Giunta l'Assessore Lombardini, prego. >>

Parla l'Assessore Lombardini:

<< Sì, grazie Presidente. Dunque, viene proposta la delibera per la convenzione in gestione associata delle funzioni dei servizi in materia di protezione civile e antincendio boschivo fra l'Unione del Chianti, dei Comuni del Chianti Fiorentino e i Comuni di Impruneta, Lastra a Signa e Scandicci. Breve inciso prima di esprimere, appunto, alcune considerazioni in merito a questa convenzione. Si parte da una precedente convenzione fra i Comuni, ovviamente, di Scandicci, Impruneta, Lastra a Signa, nonché San Casciano, Barberino Valdelsa, Tavarnelle e Greve in Chianti che risale al 2005. Sono circa, quindi, undici anni, operativi dieci, che questi sette Comuni tra di loro hanno creato il Centro Intercomunale di Protezione Civile con ottimi risultati riconosciuti anche al livello regionale. Questa gestione integrata di Protezione Civile è stata possibile fino a, diciamo, ad oggi. Nel momento in cui la legge regionale del 2013 ha, del 2015, del dicembre del 2015, ha creato delle modifiche per la possibilità di creare gestioni associate, ci siamo posti il problema di come riuscire al livello qualitativo a mantenere la stessa gestione integrata di protezione civile fra questi territori, e furono scelti, oltre dieci anni fa, semplicemente per una collocazione di carattere geografica, primo fra tutti i corsi d'acqua che raggruppano, verso i quali sono raggruppati questi sette comuni. Di conseguenza, è stato reso necessario procedere a questa modifica, semplicemente perché i Comuni di San Casciano, Barberino, Greve e Tavarnelle si sono costituiti come Unione dei Comuni del Chianti. Normativamente è previsto che per poter far parte di una gestione associata di Protezione civile, che è sempre consentita, essendo noi, come Comune di Scandicci, insieme ad Impruneta e Lastra facenti parte di un altro comprensivo non previsto dalla stessa Unione dei Comuni, è possibile soltanto laddove ente capofila diventi l'Unione stessa. Di conseguenza, si è reso necessario procedere ad una modifica della convenzione in questi termini all'indomani della creazione fra i quattro Comuni anzidetti dell'Unione dei Comuni del Chianti. Sostanzialmente, però, questa diciamo convenzione non fa altro che riprendere la precedente e si varia semplicemente fra i soggetti definiti Unione dei Comuni quattro Comuni, mentre Impruneta, Lastra a Signa e Scandicci rimangono gli stessi. Vengono apportate le stesse identiche peculiarità e caratteristiche nonché funzioni, primo fra tutti quello dell'erogazione del piano di protezione civile, che, annualmente, viene depositato in Regione e che è molto importante. La possibilità di fare al livello integrato e associativo fra tutti questi Comuni le attività di Protezione

Civile, nel corso degli anni ha dato esiti assolutamente positivi e ci ha consentito di migliorare e di crescere e di dare una risposta 24 ore su 24, in caso di emergenza, circostanza che unitamente, singolarmente presa ciascun comune non sarebbe in grado di portare avanti, ma associandosi e mettendo insieme le proprie risorse economiche, finanziarie e personali è riuscita invece a fare. Il cambiamento sostanziale dal punto di vista formale risiede, appunto, in quello che ho detto poco prima, ovvero nel fatto che sarà l'Unione dei Comuni, ovvero presumibilmente San Casciano a far parte, ad essere il Capofila e la sede amministrativa della gestione associata. Mentre, per quanto riguarda la gestione operativa e la sede operativa, rimarrà inalterata sul territorio di Scandicci. I mezzi e le persone, come ho detto, vengono confluiti all'interno di questa nuova associazione, che è semplicemente il prosieguo di quella precedente sotto il profilo sostanziale ed era l'obiettivo, che c'eravamo posti, al fine di non disperdere quel bagaglio culturale e di esperienza, che era stato accumulato in oltre dieci anni. Per quanto riguarda, appunto, le attività, oltre alla sede operativa, che rimane sul territorio di Scandicci, la cosa, la circostanza fondamentale da prendere in considerazione, come funzione di questa associata di Protezione Civile, è sicuramente, oltre all'aggiornamento e alla redazione del Piano di Protezione, la verifica, tramite le esercitazioni della fattibilità e dall'attuabilità del Piano di Protezione Civile, ma soprattutto il CESI, ovvero il Centro Situazioni H 24, che comprende tutte le funzioni normativamente previste, e che viene assolutamente mantenuto con sede sul territorio di Scandicci, oltre, naturalmente, all'organizzazione dei mezzi che ciascun ente mette a disposizione, oltre a quelli della precedente associazione che, in continuità, vanno su quella attuale. Quindi, questo, sostanzialmente, è il contenuto di questa convenzione che viene proposta in assoluta continuità, come esperienza e bagaglio culturale e formativo, a quella precedente. I soggetti rimangono esattamente gli stessi, formalmente viene cambiata la denominazione fra i quattro Comuni, che fanno parte dalla neonata Chianti Fiorentino, Unione comunale del Chianti Fiorentino e il Comune di Scandicci unitamente ad Impruneta e Lastra a Signa. Stessi identici soggetti che da oltre dieci anni accompagnano l'esperienza della Protezione Civile su tutto il territorio.>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie mille Assessore Lombardini. Ci sono interventi su questo argomento? Se non ci sono richieste di intervento possiamo chiudere il dibattito. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto su questa delibera? Non ci sono interventi per dichiarazione di voto. Mettiamo, quindi, in votazione la delibera iscritta al punto n. 8 del nostro ordine del giorno. La votazione è aperta.

Consigliere Marino deve votare, ma vedo che non è in aula. Se potete sfilare al tessera, per favore. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 1, presenti al voto 19, astenuti 1, votanti 18, favorevoli 18, contrari zero, la delibera è approvata.

Per questa delibera è richiesto il voto di immediata eseguibilità. Possiamo aprire la votazione. Possiamo chiudere la votazione? Presenti al voto 20, astenuti 1, votanti 19, favorevoli 19, contrari zero, la richiesta di immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 9

OGGETTO: Piano Particolareggiato PA4 località Padule. Cessione Unità Immobiliari realizzate dalla Cooperativa Scandicci Produce. Ammissione leasing Immobiliare. Ulteriori Determinazioni.

Parla il Presidente Lanini:

<< Passiamo al punto successivo, il n. 9 – Piano Particolareggiato PA4 località Padule. Cessione unità immobiliari realizzate dalla Cooperativa Scandicci Produce. Ammissione Leasing Immobiliare.

Illustra la delibera l'Assessore Giorgi. >>

Parla il Vice Sindaco Giorgi:

<< Grazie Presidente. La delibera riguarda, appunto, l'intervento produttivo, artigiano del PA4 Padule. La storia di questo intervento, purtroppo, è molto lunga e quindi cerco, brevemente, di riassumerla per capire e dare il senso della delibera, che è all'attenzione del Consiglio Comunale. L'intervento nasce tantissimi anni fa. Il Piano Particolareggiato, il Piano Attuativo di quell'intervento è stato approvato, però, dal Consiglio Comunale nel 2004, quindi tanti anni fa. In quel piano una porzione di quelle aree, nell'area di intervento erano di proprietà dell'Amministrazione Comunale. L'Amministrazione Comunale a quel tempo ha ritenuto utile per la città cedere le proprie aree e quindi la propria capacità edificatoria, cioè la possibilità di realizzare fisicamente gli immobili non a libero mercato, ma con una riduzione del prezzo, stimato all'epoca del 30% a fronte di una serie di vincoli e di caratteristiche delle imprese, che dovevano e che potevano partecipare ad un bando che l'Amministrazione ha fatto nel 2006, sarebbero dovute soggiacere a questi vincoli in cambio di una riduzione del prezzo dell'area, che all'epoca è stata stimata del 30%. Poi, diciamo, il tempo, purtroppo, che è passato dal bando alla realizzazione, al rilascio del permesso di costruire, all'inizio dei lavori, è stato un periodo di tempo molto lungo. Nel mezzo c'è, diciamo, è avvenuta una crisi economica piuttosto importante, che tutti sappiamo, questo ha portato e ha provocato tutta una serie di problemi e di situazioni che nel tempo i soggetti attuatori dell'intervento, le 88 imprese, che si erano aggiudicate il bando e che si sono costituiti obbligatoriamente in cooperativa, nella Cooperativa Scandicci Produce, come era previsto ed obbligatorio dal bando, si sono trovati ad affrontare tutta una serie di problemi insieme all'Amministrazione Comunale, che, progressivamente nel tempo, ha cercato di gestire la situazione. Uno dei primi problemi era la necessità di sostituire le imprese che, magari, nel tempo fallivano, oppure avevano dei problemi, rispetto alla possibilità di attuazione. Quindi, l'Amministrazione prima ha proceduto ad altri bandi, poi il Consiglio Comunale ha approvato una delibera in cui ha consentito alla Cooperativa Scandicci Produce, nel caso in cui le graduatorie del Comune di Scandicci andavano ad esaurimento, poteva provvedere direttamente nell'individuare i singoli soggetti, purchè naturalmente avessero gli stessi requisiti di partecipazione del bando pubblico. Oltre questo ha dato la possibilità in cambio, ovviamente, della monetizzazione di quel vantaggio economico del 30%, che dicevo prima, di poter rimuovere i vincoli convenzionali, contenuti nell'intervento, e quindi di andare a

ricercare i soggetti produttivi, diciamo attuatori dell'intervento, direttamente sul libero mercato e non necessariamente tramite bando, graduatoria, oppure con quei vincoli contenuti nella convenzione e nel bando. In questo percorso, che ha visto il soggetto attuatore e l'Amministrazione lavorare di pari passo con la finalità di giungere all'attuazione dell'intervento, perché quello era un interesse pubblico, non solo del piano, ma anche del bando, c'è arrivata al comunicazione da parte della cooperativa, che adesso, per l'intervento che è in via di realizzazione, al di là del giudizio estetico sull'intervento, c'è la necessità da parte della cooperativa di arrivare alla contrattualizzazione della cessione delle unità immobiliari ai propri aventi causa, cioè ai soci della cooperativa. In questa situazione si è misurata la necessità di tante imprese per il finanziamento dell'acquisto di non avvalersi tramite normale mutuo bancario, ma attraverso lo strumento del leasing, per varie ragioni, prevalentemente ovviamente di convenienza fiscale ed economica per l'azienda. Ora, l'avvalersi del leasing portava ad una necessità di interpretare, rispetto ad alcune situazioni del bando, perché nel bando fatto, ovviamente, qualche annetto fa non era esplicitamente prevista questa possibilità, non era esplicitamente negata questa possibilità. Quindi, è evidente che la cooperativa ha chiesto al Comune: ma di fronte a questa necessità qual è l'orientamento di questa Amministrazione? E quindi la delibera di Consiglio Comunale chiede questo, quindi chiede che il leasing sia considerato uno strumento valido di finanziamento, considerato come finanziamento dell'intervento e non come, diciamo, in sostituzione della natura da produttiva a finanziaria della proprietà dei muri, perché chiaramente il leasing acquisisce, al contrario del mutuo, su cui c'era l'ipoteca, il leasing acquisisce la proprietà dell'immobile. Ma, in questo caso, lo si intende esclusivamente come strumento di finanziamento dell'azienda vincitrice del bando anche se, formalmente, diciamo così il passaggio è diverso.

L'altra cosa, che chiede la cooperativa, è che una volta rimossi i vincoli convenzionali, una volta transitata, diciamo così, l'unità immobiliare direttamente ai suoi aventi causa e ai suoi soci, questi soggetti possano uscire, non essere più obbligati a far parte della cooperativa, cooperativa che nasce per l'Amministrazione per avere un unico interlocutore nella realizzazione, per avere un unico soggetto che sia obbligato a rispondere agli obblighi della convenzione ed agli obblighi di realizzazione delle opere di urbanizzazione e agli obblighi di gestione dei vincoli, che gravavano sulle imprese, che facevano parte, che hanno vinto il bando e che fanno parte della cooperativa. Quindi, noi abbiamo chiesto un parere legale all'avvocatura comunale rispetto alle istanze, che sono arrivate dalla cooperativa, e l'ufficio legale dell'Amministrazione, come citato nella delibera del Consiglio Comunale, ritiene di accogliere l'istanza della cooperativa, quindi questo è il contenuto della delibera, di accogliere l'istanza della cooperativa, di considerare il leasing come mero strumento di finanziamento dell'impresa vincitrice dell'appalto, a condizione naturalmente che questo leasing preveda alla scadenza il riscatto da parte dell'impresa dell'immobile, quindi sia effettivamente un mero strumento di finanziamento dell'impresa, dell'utilizzatore finale, e che, comunque sia, l'impresa, che naturalmente contrattualizza con il leasing, sia comunque vincolata a fare parte e a restare parte della cooperativa Scandicci Produce. Questa parte, anche su

parere legale dell'avvocatura comunale riteniamo di proporre al Consiglio Comunale che venga accolta. Mentre, invece, non può essere accolto il ragionamento che chi, invece, diciamo svincola, rimuove i vincoli convenzionali possa invece uscire, abbandonare la cooperativa perché nella nostra interpretazione ancora la cooperativa ha una utilità non solo nella garanzia delle opere di urbanizzazione, non solo nella garanzia dell'unitarietà dell'intervento, non solo nella garanzia degli obblighi della convenzione, ma, appunto, nella necessità di gestione dei vincoli contenuti nel bando e nella convenzione. Quindi, in questo momento, questa richiesta non può essere accolta. Il ragionamento del leasing noi precisiamo che può essere, che è accoglibile anche non necessariamente condizionata al pagamento della differenza di prezzo e quindi della rimozione dei vincoli. Quindi, la questione del leasing prescinde, si può far tranquillamente sia che si rimuove i vincoli convenzionali pagando la differenza, sia che invece questo non lo si faccia e si rimanga vincolati a quelle che erano le condizioni del bando. Questo è fondamentalmente la delibera, che avete all'attenzione e le ragioni che portano alla delibera in oggetto. Quindi, è funzionale alla finalizzazione dell'intervento, alla contrattualizzazione di questo intervento per portarlo faticosamente al compimento, dopo tutte le vicissitudini e le difficoltà economiche, che, naturalmente, tutto il paese ha attraversato in questi anni. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie al Vice Sindaco Giorgi. Ci sono interventi su questo argomento? La parola al Consigliere Bencini, prego.>>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Come ha ricordato l'Assessore Giorgi, questa è una storia che comincia da lontano, è una storia sbagliata fin dall'inizio a cominciare dall'impatto ambientale, a cominciare dalla progettazione. E' uno scempio sulle nostre colline. E a parte lo scempio sulle nostre colline è anche una storia sbagliata per il percorso amministrativo, che è stato fatto per arrivare a questa soluzione. Ho avuto modo di parlare con alcuni artigiani, assegnatari di immobili artigianali in queste due isole, che sono adesso in costruzione ed in ultimazione. Per realizzare l'intervento si sono costituiti in una cooperativa, come ha detto giustamente l'Assessore Giorgi, una cooperativa, questi sono tutti artigiani nella costituzione e nella gestione di questa cooperativa ha avuto un ruolo importante il CNA di Scandicci. Questi signori, soci della cooperativa, hanno firmato per l'erogazione del mutuo, per la costruzione di queste isole una fideiussione bancaria, ma hanno firmato una fideiussione bancaria indivisa. Vale a dire che se io compro un capannone di 600 mila Euro, ma l'interno complesso in realizzazione è 8 milioni di Euro, e mi sembra di questa cifra si parli, 8-9 milioni di Euro del valore dell'intervento, la mia fideiussione indivisa copriva gli 8-9 milioni di Euro di intervento. Quindi, vuol dire che chi aveva patrimonio personale rischiava molto di più di chi non aveva patrimonio personale. E questo ha tenuto nel patema d'animo molti imprenditori perché non volevano che se la cosa finiva nel mezzo e la cosa non si realizzava, si dovessero trovare a pagare con la loro fideiussione di 8 milioni di Euro in divisa anche quota parte di altri insuccessi di altri

imprenditori. Poi, durante il percorso di questi anni sono mutate le condizioni. E' mutata la richiesta di immobili, è mutato il prezzo degli immobili, sono mutate le imprese, alcune sono fallite, come ha detto ci sono stati difatti bandi per riassegnare qualcuno, però vi dico per certo che se qualcuno non è fallito e cercava volontariamente di uscire dalla cooperativa, anche rimettendoci quanto versato, non gli è stato consentito. C'è stata una difficoltà oggettiva ad uscire da questa cooperativa. Quindi, che dire? Questa, ecco il tutto, l'adesione a questa cooperativa, e con questa fideiussione era stato detto che poi quando sarebbero stati assegnati gli immobili le banche non avrebbero avuto difficoltà a concedere mutui. E, invece, quando siamo arrivati alla chiusura degli immobili, ognuno, non c'erano dei mutui pre-concordati con la banca, la cooperativa non aveva nessun piano per i soci artigiani della cooperativa, ognuno doveva individualmente andare alla banca a negoziare il suo mutuo: se le garanzie ce le aveva il mutuo glielo davano, se le garanzie non ce le aveva, il mutuo, eh, come si fa? Grosso problema. E allora mi immagino che da questa problematica nasca la richiesta da parte della cooperativa di consentire lo strumento del leasing. In commissione glielo dissi anche all'Assessore: mi pare un po' strano che si ricorra al leasing immobiliare in un periodo in cui il costo del leasing immobiliare è più alto, è un periodo che se si va a vedere sui giornali finanziari è in netto calo. Con i finanziamenti si comprano gli immobili, un tempo erano di moda i leasing, ma ultimamente il leasing è desueto. Però, può darsi che questa sia, diciamo, la motivazione per cui si chiede l'apertura al leasing, perché leasing diventa proprietario dell'immobile. Diventa proprietario dell'immobile e quindi rischia meno di un finanziamento concesso all'artigiano, che invece l'immobile è suo e deve rispondere solo per il finanziamento. Questa è una ipotesi. Però, ci lascia un attimino perplesso questo strumento, perché se un artigiano, dopo due, tre, quattro anni di leasing fallisce, i soldi che ha pagato con leasing li butta via, sono gettati, il bene non è suo, quindi sono gettati via. Nel contratto di leasing si prevede un vincolo piuttosto forte, che nel caso un imprenditore intenda cedere il contratto di leasing, questo non possa essere liberamente ceduto, ma possa essere ceduto solamente ad un socio, che entri a far parte della cooperativa, e questo è un vincolo forte per l'istituto di leasing. E quindi mi immagino che più un istituto bancario, non regalano nulla, rischia ed è vincolato, più si alza il prezzo del leasing e quindi il tasso. Poi, ci lascia un attimino perplessi dal punto di vista giuridico, ma ci rimettiamo al parere dell'avvocatura del Comune, ci sembra un controsenso dire un contratto di leasing con obbligo di riscatto, perché nelle definizioni giuridiche del contratto di leasing è previsto che il riscatto debba essere una facoltà. Se si trasforma un leasing in un noleggio con obbligo di riscatto, non è più un contratto di leasing, ma è una vendita di (parola non comprensibile). Quindi, voglio dire, cambia anche l'impostazione di questo. L'ho fatto presente questo, ma queste sono solo perplessità. Questa qui è una storia che ci viene riferita, c'è stata riferita e annuncio fin da adesso che ho chiesto al Consigliere Tognetti di chiedere una Commissione Controllo e Garanzia su questo argomento per avere un po' chiaro dagli attori, dalla cooperativa, dagli artigiani stessi, come è andata questa vicenda. Tuttavia su questa richiesta di leasing non ci sentiamo di votare contrari, non abbiamo elementi, ma non ne capiamo fino in fondo la necessità,

le motivazioni per cui è stata richiesta, per cui annuncio fin da ora, su questo, la nostra astensione.>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie al Consigliere Bencini. Ci sono altri interventi su questo argomento? Non ci sono richieste di intervento, possiamo chiudere il dibattito. Passiamo alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Consigliere Batistini per dichiarazione di voto, ha cinque minuti. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Grazie. Io non parteciperò al voto di questa delibera molto complessa e complicata, che è l'ennesima delibera, che andiamo poi a fare, quando ci sono di mezzo le cooperative, i PEEP, i piani industriali ecc. E quindi non me la sento di prendere parte al voto, ma mi limito a dire questo: io ho avuto segnalazioni da parte di alcuni che hanno preso quel capannone lì, che hanno avuto difficoltà ad uscire dopo avere firmato una convenzione e che lamentano, ovviamente, i ritardi di questi lavori, che è una cosa folle. Ed io credo che il Comune essendo una cosa convenzionata, anche con il Comune, doveva vigilare sull'intervento, così come doveva vigilare maggiormente su tutte le aree PEEP di Badia ecc, l'ho sempre detto, ma soprattutto anche da un punto di vista di impatto ambientale. Ma vi rendete conto che cosa avete fatto? Cioè stiamo parlando, per chi ci segue, insomma, di quei tre piloni di cemento fatti sotto le colline per andare verso San Martino alla Palma. Cioè questo Comune permette, ed è una cosa, a mio avviso, vergognosa, che la Sovrintendenza blocchi o rompa le scatole, tra virgolette, ai cittadini, perché allunga i tempi e di molto dei cittadini, che vogliono spostare una finestra a Casellina, che possono o allargano un po' una finestra a Casellina, ma non in Piazza del Duomo, ma a Casellina, e poi permette di fare dei blocchi di cemento sotto le colline di Scandicci. E' una cosa folle. E' una cosa folle. Io credo che avendo comunque il Comune all'epoca, già doveva rifiutarsi di fare questo intervento, che poi ha creato problemi su problemi e oggi siamo a cercare di risolverli in qualche maniera, a metterci una toppa. Però, bisogna essere ben consapevoli di quello che è stato votato in passato e di quello che questa Amministrazione ha permesso. L'Amministrazione permette che si abbia problemi in più di metà Scandicci per il vincolo paesaggistico, e poi permette di costruire una cosa del genere? Cioè non sono un geometra, non sono un architetto, ma sono un cittadino che quando passa da lì nota questi casermoni di cemento che fanno schifo. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Non ci sono altri interventi per..no, mi scusi, Consigliera De Lucia non avevo letto la sua prenotazione. Un attimo. >>

Parla il Consigliere De Lucia:

<< Grazie Presidente. Allora, infatti, se n'era già parlato anche in commissione, il discorso di vincolare il leasing ad un discorso di riscatto e quindi forzare la natura

stessa del leasing, è un modo, diciamo, per accogliere comunque delle istanze che sono state chieste rispetto alle persone che devono comunque svolgere, o comunque procedere in un piano che, sicuramente, in un intervento che qualche perplessità, qualche problema l'ha avuto nel corso degli anni, sia al livello di impatto ambientale, sia per come è stato gestito. Quello è innegabile. Però, la delibera in questione, tenta proprio di svincolarlo in maniera tale, che sia un metodo di pagamento e sia un mero metodo di pagamento perché naturalmente forzarla in quel senso è il solo modo per poterla fare aderire a quelli che erano i principi, diciamo, basilari di come era nata. Quindi, laddove le persone riuscissero a prendere dei mutui non c'è il problema. Ma siccome molti hanno detto che in questo momento può essere più conveniente da un punto di vista fiscale, da un punto di vista di detrazione o comunque da un punto di vista di accessibilità al credito utilizzare lo strumento del leasing, l'Amministrazione si è prodigata in maniera tale da poter far sì che la ratio, seppur di lunga storia, cioè di lunga storia restasse invariata e quindi anche per questo c'è la difficoltà da parte delle persone, che hanno aderito ad uscire, perché l'altro vincolo naturalmente è stato proprio quello di dire: siccome non può essere una vendita, diciamo, senza remore deve essere una vendita in cui chi prima ha partecipato in qualche maniera resta solidale rispetto ai principi di base. Quindi, è bene che comunque se ne sia parlato, è bene che comunque se ne sia parlato sia in Commissione che in Consiglio, ma la volontà in questo caso è semplicemente quella di trovare una formula rispetto ad una richiesta, che è stata fatta, perché altrimenti non sarebbe stato comunque necessario apportare questo tipo di modifica. Quindi, la forzatura va solo a ribadire il fatto che sia uno strumento e non una cessione a società finanziarie e quindi non aderenti a quello che è il bando originario rispetto ad una proprietà. Quindi, va beh, il Partito Democratico sicuramente è favorevole a questa delibera e diciamo che apprezza anche la volontà, che è stata rispettata di una richiesta, che, seppur, con tutte le difficoltà di tutta quella che è la costruzione, naturalmente arriva dai diretti interessati in questo momento. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera De Lucia. Consigliere Bencini per dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< L'avevo annunciato, ma tendevo a ribadire che chi sta acquistando adesso questi fondi sta pagando circa 600-650 mila Euro dei fondi che sono svalutati almeno del 20%, quindi fondi che valgono 450-480 mila Euro di prezzo di mercato. Quindi, noi votiamo contro questa delibera, solamente vorremmo la chiarezza, che auspicheremo di fare in commissione, quindi ci asterremo da questo voto, ma abbiamo l'impressione che questa delibera, questa via di fuga diciamo, non sia una via di fuga ma sia una forca caudina, un ulteriore amaro calice da bere da chi ha già perso molto in questa vicenda. Tuttavia, per chi ha sete, meglio un calice amaro che morire di sete. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Bencini. Non ho altre richieste di intervento per dichiarazione di voto. Possiamo, quindi, mettere in votazione la delibera iscritta al Punto n. 9. La votazione è aperta. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 2, presenti al voto 18, astenuti 2, votanti 16, favorevoli 16, contrari zero, la delibera è approvata.

Su questa delibera è richiesto il voto sull'immediata eseguibilità. La votazione è aperta. Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 2, presenti al voto 18, astenuti 2, votanti 16, favorevoli 16, contrari zero, la richiesta di immediata eseguibilità è approvata. >>

Argomento N. 13

OGGETTO: Ordine del giorno del Gruppo PD su “Adesione alla marcia Perugia-Assisi della pace e della fraternità – 9 ottobre 2016”.

Parla il Presidente Lanini:

<< Mentre scorrono i nomi dei votanti, vi comunico che in Conferenza dei Capigruppo, i capigruppo hanno deciso di modificare l'ordine del giorno nel seguente modo: la prima delle mozioni, anzi degli ordini del giorno in questo caso, che verrà trattata era quella originariamente iscritta al Punto n. 13, avente come oggetto Adesione alla Marcia Perugia-Assisi della Pace e della Fraternità, visto che c'è la scadenza di ottobre. Successivamente discuteremo la mozione della Consigliera Franchi su parcheggi a pagamento in Piazza della Repubblica e successivamente, in maniera congiunta, le delibere 15 e 17 aventi lo stesso oggetto dei Consiglieri Batistini e Tognetti. Iniziamo quindi dall'ex punto n. 13 – Adesione alla Marcia Perugia-Assisi della Pace e della Fraternità. Quale Consigliere illustra l'ordine del giorno? Consigliera Ciabattoni, si prenti. Le diamo subito la parola. Possiamo dare la parola alla Consigliera Ciabattoni per l'illustrazione dell'ordine del giorno. Prego. >>

Parla il Consigliere Ciabattoni:

<< Grazie Presidente. Io darei per letta la mozione, visto che è diverso tempo che è all'ordine del giorno. Si sente? Sì. Allora, questa è una mozione che ha, diciamo, un carattere puramente etico e morale e quindi non ha nessun risvolto dal punto di vista economico, finanziario. E' una di quelle mozioni che il Consigliere Batistini direbbe e dirà di sicuro che non porta niente di più perché noi, effettivamente, sulla pace nel mondo non possiamo agire più di tanto. Però, la Marcia della Pace Perugia-Assisi esiste dal 1961 e si configura come una grande iniziativa di educazione alla pace e alla fraternità e alla cittadinanza globale. Per cui, ha anche un aspetto estremamente educativo nei confronti delle giovani generazioni e dei ragazzi, che partecipano sempre numerosi. Per cui, a noi sembra un bel modo di partecipare a questa iniziativa, partecipando con un rappresentante della nostra Amministrazione Comunale e quindi della città tutta a questa iniziativa, che promuove, appunto, i valori della pace e della fraternità. Quindi, invitiamo ad aderire a questa marcia il prossimo 9 di ottobre con una delegazione cittadina, una delegazione dell'Amministrazione e cittadina per chi vorrà partecipare e, in particolare, la promozione ai ragazzi delle scuole. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Ciabattoni. Ci sono interventi su questo argomento? Consigliera Fulici, prego. >>

Parla il Consigliere Fulici:

<< Grazie Presidente. Annuncio già da adesso il nostro voto favorevole. Solo un appunto: il Movimento 5 Stelle che ha già promosso anche la Marcia della Pace in

favore del reddito di cittadinanza, quindi, senz'altro, appoggeremo questa iniziativa. Volevamo però avere una risposta sul fatto della partecipazione di 300 Sindaci con fascia tricolore. Ora, volevamo sapere quanto meno chi sono questi Sindaci, come verranno scelti. Non vorrei, ecco, che avesse una configurazione prettamente politica quando invece. Ecco, volevo avere una risposta dai colleghi, che hanno fatto questa mozione. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Fulici. Ci sono altri interventi? Nella fattispecie, avendo in passato seguito anche io questo argomento su invito dello stesso Sindaco, di solito è il comitato promotore che organizza anche la posizione all'interno del corteo. Credo che in questo caso l'appello fosse all'aver presenti più Sindaci possibili e i 300 erano quelli che già avevano aderito al tavolo per la pace, che poi accompagna fino alla marcia del 9 di ottobre. Non so se anche quest'anno è stato così, però nel 2014 fu questo. Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Dico una cosa in trenta secondi per poi passare all'argomento successivo. In parte la Ciabattoni già l'ha detto: cioè ma vi rendete conto che sono le undici e mezzo e siamo a Scandicci a parlare della Marcia della Pace quando la gente aspetta da tre ore di parlare di parcheggi a pagamento di Scandicci? (APPLAUSI IN SALA).>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Scusate! Vi invito a mostrare un po' di rispetto. Signora, cosa ha detto? >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Rispetto! I cittadini vogliono rispetto, lo dico io, Presidente. I cittadini vogliono rispetto. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Allora, un po' di rispetto per gli argomenti iscritti all'ordine del giorno da ciascuno dei Consiglieri. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Cosa risolviamo? Cosa risolviamo con questa mozione?>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Ciascun argomento ha la dignità equivalente. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Probabilmente pagheremo il viaggio a qualcuno, forse? Per andare ad Assisi, a qualcuno gli paghiamo il viaggio con i soldi del Comune? Domando. A fare la marcia. Oppure se li pagano di tasca propria? >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. Mi ha chiesto la parola nuovamente la Consigliera.
>>

Parla il Consigliere Ciabattoni:

<< La mozione viene discussa prima perché è in scadenza. Secondariamente, mi sembra che è un argomento che abbia, che sia doveroso affrontare e a noi fa piacere se la nostra delegazione va alla Marcia della Pace. Ognuno pagherà il suo biglietto, chiediamo soltanto di partecipare come Amministrazione Comunale, come città con la fascia tricolore. Non si preoccupi, Consigliere Batistini. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Ciabattoni. Ci sono altre richieste di intervento su questo argomento? Non ci sono altre richieste di intervento. Possiamo, quindi, chiudere il dibattito. Non so se il Sindaco vuole dire qualcosa. Passiamo quindi alle dichiarazioni di voto. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Non ci sono interventi per dichiarazione di voto. Possiamo mettere in votazione l'ordine del giorno iscritto al Punto n. 13. La votazione è aperta.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 2, presenti al voto 18, astenuti 0, votanti 18, favorevoli 18, contrari zero, l'ordine del giorno è approvato. >>

Argomento N. 12

OGGETTO: Mozione del Gruppo Forza Italia su "Parcheggi a pagamento in Piazza della Repubblica".

Parla il Presidente Lanini:

<< Bene, Consiglieri, passiamo al punto successivo, l'ex punto n. 12 avente come oggetto parcheggi a pagamento in Piazza della Repubblica, la mozione della Consigliera Franchi. Le do la parola per illustrare il testo. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Grazie. Su questo tema, come appunto ha illustrato, su questo tema, come ha illustrato bene il Presidente, ci sono tre mozioni diverse: la mia è la prima in ordine di tempo, ma ha anche un contenuto, forse, leggermente diverso ed è per questo che viene discussa autonomamente. Io, al di là che chiaramente siamo tutti contrari al pagamento del parcheggio, e mi pare che la cittadinanza abbia, in qualche modo, risposto con un, anche con una azione di non parcheggio, appunto, dei parcheggi a pagamento e quello che io ho voluto evidenziare è proprio il percorso, il metodo. Perché quando vengono prese queste decisioni, l'Amministrazione dovrebbe innanzitutto consultare quelle che sono le rappresentanze, in particolare le rappresentanze dei commercianti. Questo non è stato fatto e quindi nella mozione io chiedo che la decisione venga sospesa, venga concertata e concordata insieme alle associazioni di categoria, ma anche a rappresentanti autonomi dei commercianti. Questa dovrebbe essere una prassi perché, e mi meraviglio anche che non venga fatta, perché spesso e volentieri questa Amministrazione si vanta di concordare con i cittadini, nei vari quartieri di fare interventi, applica strumenti di leggi regionali di tipo partecipativo, che tra l'altro hanno dei costi, e poi invece nella gestione della quotidianità prende delle decisioni fortemente incisive e fortemente che toccano fortemente i cittadini senza concordare per lo meno con i loro rappresentanti, le decisioni o raggiungere, magari, degli accordi. Quindi, questo è il contenuto della mozione, che non vuole tanto, così, parlare genericamente dei parcheggi, quanto vuole dare una modalità e una prassi su questo tema specifico, ma come in tanti altri temi, che riguardano strettamente la cittadinanza. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie alla Consigliera Franchi. Ci sono interventi su questo argomento? Consigliere Babazzi, prego. >>

Parla il Consigliere Babazzi:

<< Credo che sul tema dei parcheggi a pagamento ci sia stato, giustamente, tanta attenzione da parte delle categorie dei commercianti delle zone interessate e da parte anche di chi in quella zona abita. Credo sia doveroso segnalare che si tratta di un intervento relativo al finanziamento del progetto di project financing, che ha portato alla creazione del Centro Rogers e di tutto quello che adesso gravita intorno a quella piazza. Senza quel piano, senza quell'equilibrio che è stato provato,

Scandicci, probabilmente, non avrebbe conosciuto quella crescita, quello sviluppo infrastrutturale ed urbano, che oggi ha, e che resta l'asse centrale su cui dover continuare a puntare per l'innesto anche di nuove funzioni lì, in quella zona, per Scandicci. Parallelamente a questa situazione, si è venuto a creare per i residenti e per i commercianti una novità, una novità costituita da questi 240, poco meno di 250 parcheggi blu, su un totale però di diverse migliaia di parcheggi, credo che questo vada sottolineato con forza da parte dell'Amministrazione. Molti parcheggi, quelli nell'area circostante al Palazzetto dello Sport sono nuovi, prima non c'erano, gli altri parcheggi diventano a pagamento rimanendo però una piccola percentuale sulla totalità dei posti auto disponibili sull'asse Pascoli-Resistenza, Resistenza-Pascoli-Matteotti. Credo che l'approccio scelto nella mozione presentata dalla Consigliera Franchi sia davvero apprezzabile. E' chiaro che mozione, scritta dalla Consigliera, era partorita anche in una fase in cui vi era la nascita dei 6-7 nuovi parcheggi di Via Giusti. Da parte della maggioranza, in quella mozione c'è scritto di chiedere la sospensione. Io credo che questa Amministrazione non possa dalla sera alla mattina stravolgere ciò che è stato installato in quell'area, ma credo che sia compito e so che il Comune di sta, sappiamo che il Comune si sta già attivando in questo senso, procedere ad una revisione del piano della sosta soprattutto, ovviamente, nell'asse centrale di Scandicci. Per questo, credo che l'idea di un coinvolgimento anche dei rappresentanti delle associazioni e delle categorie, sia assolutamente condivisibile e in linea con tutto quello che cerchiamo di portare avanti all'interno sempre di un confronto il più proficuo possibile. Un confronto, alla fine del quale, delle decisioni, ovviamente, dovranno essere prese. Tuttavia, deve essere ed è certamente anche interesse, credo, dell'Amministrazione cercare di, ovviamente, a parità di, senza stravolgere l'impianto, che è stato adottato finora, però da un punto di vista di costruzione di questo risultato, cercare una sintesi, che possa portare ad una soluzione di gradimento per tutti gli attori coinvolti, credo sia interesse, dovere dell'Amministrazione. Per questo, condividendo lo spirito di fondo, che anima la mozione di Forza Italia, come PD, come Partito Democratico proponiamo alla mozione della Consigliera Franchi, un emendamento. Un emendamento che nell'impugnativo, nel dispositivo della mozione, diciamo, elimina la parte della immediata sospensione, ma che invece apre, allarga ad un percorso, ad un confronto fra il Comune, fra l'Amministrazione e gli altri soggetti coinvolti su quell'area, che possa portare in tempi opportuni ad una riorganizzazione operativa proprio del piano della sosta nell'area dei parcheggi a pagamento. E' un emendamento, che è stato già scritto, adesso lo trasmetterò alla Presidenza. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie al Consigliere Babazzi. Se si può avvicinare poi con il testo dell'emendamento. Nel frattempo, diamo la parola al Consigliere Batistini. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Allora, io credo che quei parcheggi a pagamento vadano proprio aboliti, vadano tolti. Quelli in Via Giusti senza ombra di dubbio per una serie di motivi, che adesso spiegherò, ma vada rivisto assolutamente anche tutto il resto dei parcheggi a

pagamento. Perché? Perché Scandicci, fondamentalmente, primo non ha bisogno certo di parcheggi a pagamento. Secondo: voi avete fatto nella convenzione con Scandicci Centro, per fare, perché in poche parole qualcuno mi chiedeva la spiegazione. Funziona in questa maniera: i parcheggi a pagamento sono stati fatti per finanziare il Centro Rogers. Cioè quando è stata fatta questa convenzione è stato detto e garantito alla società, che gestisce il Centro Rogers, che ha costruito e che quindi doveva guadagnare, di fare anche i parcheggi a pagamento e che loro potevano gestire i parcheggi a pagamento. Inizialmente le tariffe, tra l'altro, dovevano essere circa la metà, rispetto a quelle che poi sono state fatte, già feci notare all'epoca il problema, e la società, che gestisce tutto il Centro Rogers, la stessa che poi ci troviamo in discussione anche per quel famoso dell'evasione fiscale e quant'altro, la stessa società, praticamente, oggi cosa ha fatto? Qualche tempo fa ha detto, dice: a me guadagno troppo poco, per farla in termini spiccioli, mi servono altri parcheggi a pagamento. E il Comune si è messo a novanta gradi e gli ha fatto fare altri parcheggi a pagamento in Via Giusti. Questo è quello che è successo. Allora, quei parcheggi sono vuoti. Il Comune ha un guadagno però. Loro vi faranno credere che il Comune non guadagni niente. In realtà, gli introiti di chi mette la monetina vanno alla società che gestisce il Centro Rogers, ma le multe vanno tutte al Comune, e le multe, se sgarri di dieci secondi, te la fanno perché c'è il vigilino. Quindi, il Comune incassa diverse decine di migliaia di Euro. Allora, io faccio una proposta diversa, la faccio a tutti: aboliamo quei parcheggi a pagamento di Via Giusti. Cosa succederà al massimo, al massimo? La Scandicci Centro ci chiederà in sede civile un rimborso spese o un danno? Con i soldi delle multe paghiamo l'eventuale debito. Qual è il problema? Incassiamo, mi sembra l'Anichini disse 40-50 mila Euro dalle multe. Li utilizziamo e li mettiamo da una parte e li facciamo. Non si può perché la legge dice che i soldi delle multe vanno per sistemare le strade? Sì, ma sono comunque soldi in più che arrivano per sistemare la strada, quindi io posso evitare di mettere risorse per sistemare la strada e posso pagare le eventuali penali a questa società. Perché questo? Perché lì ci sono dei problemi seri. Cioè lì ci sono attività commerciali, che sono in difficoltà, per dei parcheggi che restano vuoti dalla mattina alla sera. Quindi, io non credo servano tavoli. A me i tavoli servono a poco. Si è fatta una commissione, l'Assessore disse no non si può risolvere. Poi so, mi raccontano che il Sindaco a qualcuno magari ha detto una cosa diversa. Però, se li vogliamo risolvere li blocchiamo. Li blocchiamo e ci prendiamo la responsabilità come Amministrazione. A volte bisogna prendersi anche la responsabilità di fare le cose, no? Non ci si può sempre lavare le mani. Quindi, io chiedo veramente di fare, di abolirli. Poi, perché c'è la mozione successiva, per quanto mi riguarda, quindi che va diversa da rispetto a questa. Perché i tavoli, caro Babazzi, è solo un modo per prendere in giro i cittadini. Perché si fa il tavolo, si dirà che la prossima volta, tranquilli, vi si chiama prima di mettere i parcheggi a pagamento. Poi passano due anni, la gente se ne dimentica, passano le elezioni e si rimettono i parcheggi a pagamento. Questo è quello che succede sempre con questa Amministrazione e loro si sono trovati da un giorno all'altro senza che nessuno andasse neanche a comunicarglielo, si sono trovati i parcheggi a pagamento sotto all'attività commerciale o sotto il negozio. Parcheggi, che, ripeto,

restano assolutamente vuoti e non torna neanche il discorso, che ha fatto in commissione, secondo me, l'Assessore Anichini, che è l'Assessore praticamente che delibera su questi temi, lo stesso Assessore che un anno fa, un anno e mezzo fa garantì anche sulla stampa che non ci sarebbero stati altri parcheggi a pagamento, dopo quelli fatti intorno al Comune, lui l'aveva garantito, e poi sbugiardato a distanza di un anno. Lui ha detto che la Società, che gestisce i parcheggi, ha chiesto di poter fare anche quei parcheggi, che alcuni mi risulta siano anche su strada di proprietà comunque della Coop, quindi anche privata. Non so se si può fare un parcheggio a pagamento in un'area privata, però verificiamolo se è così, se è area privata o meno. Ecco, lui disse che, praticamente, il problema era che c'erano i giorni della Fiera, del mercato, il sabato, i giorni del Fierone che la Scandicci Centro non guadagnava abbastanza e quindi gli si è messo quello per quei giorni lì. Ma in quei giorni lì io sono passato: i giovedì d'estate c'era sempre il cartello, era chiusa la strada. Quindi, che cosa guadagnano? Da lì no di sicuro. Cioè è chiusa la strada. Come fanno? La gente non è che mette il parcheggio a pagamento la sera se tutto il giorno del giovedì d'estate dell'open city la strada è chiusa. Quindi, io chiedo un atto di responsabilità a questa Amministrazione, all'opposizione tutta. Prendiamoci le nostre responsabilità e togliamo questi parcheggi. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. Intanto vi do lettura del testo emendato così come depositato in Presidenza. Praticamente viene eliminato il dispositivo e sostituito con: **“SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA ad intraprendere uno studio che, coinvolgendo, anche le associazioni di categoria possa condurre ad una revisione del piano della sosta nella zona interessata dalla recente installazione di nuovi parcheggi a pagamento, auspicando che ciò porti a soluzioni in grado di ottenere un riscontro positivo per tutti i soggetti coinvolti”**.

Quindi, chiedo anche alla Consigliera Franchi se accetta questo emendamento e poi potete continuare a prenotarvi per gli interventi. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Grazie. Sì, accetto questo emendamento, però vorrei anche motivare perché accetto questo emendamento: perché qui siamo di fronte a due scelte. E parlo soprattutto ai cittadini, che sono qui, ci sono anche dei rappresentanti di attività commerciali importanti. O facciamo il muro contro muro e facciamo i duri e puri, chiudiamo domattina, niente più parcheggi a pagamento, cioè così con questa modalità qui. Oppure cerchiamo, cerchiamo un contatto, una interlocuzione. Chi sono quelli che sono stati più penalizzati e che hanno alzato più la voce? Sono stati i commercianti e i cittadini di quella zona, ma in particolare i commercianti. Io credo che fra fare i duri e puri e non portare a casa niente e, invece, forse, provare, come è stato provato, e glielo abbiamo fatto anche capire, all'Amministrazione che forse ha sbagliato, e in qualche modo ce l'ha detto, e riportare tutti in un, ad un incontro, ad un tavolo di discussione nel quale è presente Amministrazione e commercianti per cercare dei punti d'incontro, una revisione, come viene enunciata, perché qui si

parla di revisione del Piano della Sosta nelle zone interessate, io credo che sia meglio questa seconda soluzione. Non sarà urlata, non sarà sbandierata come siamo duri e puri, però, forse, riporta nel piano della politica e nel piano del dialogo per il raggiungimento di un qualche obiettivo vero e, forse, speriamo tutti concreto, il Piano della discussione. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Franchi. Mi ha chiesto la parola il Sindaco. Prego. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Grazie Presidente, Consiglieri. Innanzitutto, una questione relativa alla dignità e alle prerogative di questo Consiglio. L'ordine del giorno è una vostra prerogativa e mia in quanto Consigliere Comunale, ma principalmente del Presidente e dei capigruppo. Francamente, duole sentire dire dai banchi della minoranza che siamo arrivati alle undici e mezzo e ancora non si è discusso di nulla, quando c'è stata una variazione di Bilancio su come si impiegano i soldi di tutti i cittadini. Di quando si è discusso sul destino di molte aziende, che hanno investito sul nostro territorio, si sono riunite in cooperativa. Di quando si è discusso e deciso, ognuno legittimamente con le proprie posizioni, su come si organizza la Protezione Civile sul nostro territorio in caso di calamità, incendi, e Dio non voglia mai di calamità naturali. Francamente, duole e va stigmatizzato e lo stigmatizzo senza fare altro commento, che ci sia questo livello dell'interlocuzione per ben volere alle legittime aspettative di un gruppo di cittadini, che ha assistito al dibattito, che dovrebbe interessarli oltre il proprio problema personale, ma anche il destino di una città intera. Io questo lo faccio da cittadino italiano, da cittadino impegnato nelle istituzioni.

Il secondo aspetto è quello legato a come si gestisce la politica sulla sosta e sul traffico in questa città. E' bene che una nozione di inquadramento generale la sia data, perché non dobbiamo avere una visione miope e puntuale su ogni singolo e legittimissimo problema che viene posto con le mozioni e gli ordini del giorno, che si affaccia alla discussione dell'aula, ma dobbiamo avere anche il ragionamento di insieme di fronte, come è segno di responsabilità, che dovrebbe essere anche di tutto il Consiglio Comunale, maggioranza ed opposizione. Noi ereditiamo, quindi, una situazione che è stata pensata nel 2008, quasi dieci anni fa, nel quale ancora erano in pieno svolgimento, non si potevano se non in termini previsionali calcolare l'impatto che l'intervento nel centro avremo avuto, nelle quattro fermate nostre della tramvia. Voglio notare che qualche volta anche gli ingegneri si sbagliano, lo dico con il sorriso fra le labbra, dicendo che il break even, il punto di rottura, insomma, di parecchio in qualche modo della tramvia sarebbe arrivato circa 7 milioni di passeggeri. Ricordo a tutti i cittadini e ai Consiglieri delle stime ultime, che abbiamo, che dovranno essere aggiornate penso (parola non comprensibile) sono i 13.100.000 persone, che prendono la tramvia. Il che ha un impatto, tutto ha fatto quasi doppio riguardo alle tensioni anche di flussi di traffico, che vi sono sull'asse della tramvia. Bene? Quindi, si ragiona né di un successo né di un insuccesso, si ragiona di un dato di fatto. Bene? E allora ho fatto la premessa, Consigliere Batistini, faccio un ragionamento sul piano della sosta del traffico, quindi..>>

CONFUSIONE IN SALA

Parla il Presidente Lanini:

<< Signora, si sieda per favore! Non è un dibattito! Purtroppo non è un dibattito! (CONFUSIONE DAL PUBBLICO PRESENTE IN SALA). Si sieda, per favore, signora. Continuiamo ad ascoltare l'intervento del Sindaco, dopo di che potranno intervenire gli altri Consiglieri. Mi scusi, Sindaco. >>

Parla il Sindaco Fallani:

<< Venga tranquillamente da me in un'altra situazione. Ci sono le regole dell'aula, che non ho fatto io, a cui tutti siamo soggetti e che dobbiamo tutti rispettare. Quindi, se vuole tranquillamente prendere un appuntamento con me lo faccia, mi dichiaro disponibile. Allora, questo è un po' il punto. Allora, qual è l'obiettivo che ci siamo posti. L'obiettivo, che ci siamo posti, è quello di riaggiornare il piano della sosta e del traffico, soprattutto in concomitanza del principale strumento di governo della città: rinnovare il Piano Operativo, che una volta si chiamava Regolamento Urbanistico, che andremo a discutere, adottare ed approvare nei prossimi mesi in questa aula. Abbiamo dato quindi incarico al Comandante della Polizia Municipale e all'Assessore competente di rivedere tutto il piano della sosta e il piano del traffico dove registriamo quotidianamente, naturalmente siamo una città che cambia e si trasforma le criticità delle code, delle soste e dei parcheggi. Allora, prima due riflessioni e poi vengo sull'elemento puntuale, questo è l'inquadramento generale. Non mi pare che nel Piano Rogers, quello che ha permesso a questa città di avere una utilità maggiore rispetto al costo, che abbiamo messo a disposizione con i terreni, l'auditorium, la piazza, la stazione della tramvia, non vi siano fatte menzioni di tariffe a questo, c'era semplicemente ritengo, vado a memoria, con gli atti che vi siano (parola non comprensibile) la previsione di due nuovi parcheggi, che hanno aumentato i posti disponibili, che sono circa 4.000, qualcosa meno nell'area centrale, rispetto a circa poco meno di 250 a pagamento. Quindi, questo è un po' il quadro in cui ci si muove. E poi quando si usano determinate locuzioni nel senso aboliamo, andiamo, che fanno tanto bene all'auto-consolazione, poi vorrei che nella mozione, magari, venisse scritto che eventuali danni erariali il Consigliere si assume la responsabilità di pagarli in prima persona. Poi, va bene, se scrive questo io gliela voto. Glielo dico anticipatamente, io personalmente, poi (parola non comprensibile) fatto personale ci mancherebbe altro. E questa visione del mondo catastrofica, immediata, dove non c'è mai nulla, tutto va male, facciamo tavoli per non decidere, per metterlo in tasca ai cittadini, insomma, è una visione del mondo con cui si vive male, oggettivamente, ogni giorno e con cui ritengo che fra persone mature e civili si debba fare un po' i conti tutti i giorni e si vada un pochino più a fondo rispetto al catastrofismo preannunciato e mai arrivato.

Allora, qual è la cosa che diciamo in concretezza? Cioè nell'affidare il Piano della Sosta e il Piano del Traffico in relazione al Piano Operativo, al Regolamento Urbanistico, che andremo ad approvare nel 2017, noi cerchiamo nei limiti del possibile, siamo stati al lavoro nelle scorse settimane, anche nel mese di agosto, di

dare dei segnali anche immediati, diciamo, entro la fine dell'anno. Questo è un impegno che ci prendiamo in maniera molto serena, senza promesse, senza premesse, senza anticipare cose, ma in modo molto sereno e tranquillo, ritenendo anche il fatto, e questo va detto per chiarezza e per maturità democratica, che quando si mette mano ai piani della sosta e del traffico, poi si mette mano a tutto, si fanno i conti, si guarda i flussi dove funzionano dove non funzionano ed inserire alcuni elementi di riforma, poi, si ristruttura tutta l'area di Scandicci. Questo è un po' il nostro intendimento e il nostro obiettivo: avere una visione, una idea, un obiettivo, portarlo avanti tutto insieme e sulle cose puntuali, compreso i parcheggi in centro, noi cerchiamo di dare risposte anche attraverso l'interlocuzione, come faceva riferimento la Consigliera Franchi, ha accettato l'emendamento, con le categorie economiche, perché il servizio, che vogliamo fare, è quello di migliorare e non peggiorare la qualità degli esercenti commerciali e dei cittadini. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie al Sindaco Fallani. Ci sono altri interventi su questo argomento? Mi scusi, Consigliera Pecorini, il suo intervento sulla mozione. >>

Parla il Consigliere Pecorini:

<< Il testo, così come è stato emendato, rientra in una logica di condivisione delle scelte, che magari finora è mancata, e che soddisfa le esigenze di coinvolgimento dei commercianti e delle associazioni di categoria delle zone interessate, in previsione del nuovo Piano della Sosta, che è stato annunciato dal Sindaco. Per cui, annunciamo il nostro voto a favore. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Pecorini. Non ho altre richieste di intervento, chiudiamo quindi il dibattito e passiamo alle dichiarazioni di voto sul testo emendato. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? Consigliera Franchi per dichiarazione di voto. Prego. Un attimo. Adesso ha la parola. Prego. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Il voto favorevole ad un testo, un testo emendato, per ribadire che con questo voto noi, i cittadini, coloro che hanno contestato, i commercianti che hanno contestato un piano potranno, in qualche modo, avere un contatto, una interlocuzione diretta con l'Amministrazione per concordare, se ne saranno in grado e se l'Amministrazione li ascolterà, un piano che tenga presente e che ascolti anche le loro esigenze. Credo che sia molto importante avere raggiunto questo obiettivo, che non è da domattina niente più sosta a pagamento impossibile, ma comunque la possibilità ai rappresentanti dei commercianti ed ai cittadini, di ritornare protagonisti e di ritornare in questo gioco, in questo momento di decisionale importanza. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Franchi. Consigliere Batistini per dichiarazione di voto. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Sì, secondo me, il Sindaco, come fa spesso e volentieri, ha parlato otto minuti senza però toccare il punto concreto. Cioè cosa c'entra la tramvia, cosa c'entra il piano del traffico nei parcheggi a pagamento di via Giusti? Non c'entra niente. Quindi, dico, la mozione parla di quel problema lì, non di quanto è bella l'Amministrazione Comunale o quanto è bello il Comune di Scandicci, ma del problema dei parcheggi a pagamento nella città e in Via Giusti in particolare. Non è vero che, perché poi lo spauracchio del super danno erariale, delle cose, non si può fare, non si può fare. Se non si può fare io chiedo le dimissioni dell'Assessore Anichini che, un anno fa, ha garantito che non ci sarebbero stati più parcheggi a pagamento. Lui si dimette, perché ha detto una cosa sapendo di mentire. Perché se adesso mi venite a dire che non si può togliere i parcheggi a pagamento e lui un anno fa mi ha detto sul giornale che non ci saranno più parcheggi a pagamento, mi sembra una cosa, a mio avviso, ridicola. Oltretutto, mentre quei parcheggi a pagamento tutti gli altri erano passati in Consiglio Comunale due legislature fa, io ancora non c'era neanche in Consiglio Comunale, questi sei parcheggi a pagamento non sono passati da nessuna parte, è stata una ordinanza del Sindaco, se non sbaglio. Non è passato in Consiglio Comunale, non è passato. Io, se è passato in Consiglio Comunale fatemi vedere dov'è passato, perché in Consiglio Comunale io non l'ho vista. Quindi, sarà stato un atto del dirigente, sarà stato qualcosa della Giunta, ma non del Consiglio Comunale.

Quindi, quindi dico avete votato voi su richiesta della Scandicci Centro, fondamentalmente per cosa? Cioè cosa guadagnerà la Scandicci Centro da sei parcheggi a Scandicci? Cioè cosa ci potrà mai richiedere? Se noi aboliamo quei sei parcheggi a pagamento, la Scandicci Centro cosa ci potrà mai richiedere? Al massimo, al massimo il danno del mancato introito di quei sei parcheggi a pagamento che sarà quanto? Qualche decina di euro? Quanto sarà? Qualche, quanto guadagneranno da quei sei parcheggi a pagamento? Poco e niente. E allora dico, visto che il Comune, invece, dai parcheggi a pagamento guadagna qualche decina di migliaia di Euro, può far fronte a quella eventuale richiesta di danno, tutta da dimostrare, perché è tutto da dimostrare poi, perché loro hanno firmato, la Scandicci Centro quando ha firmato la convenzione non c'erano quei parcheggi in Via Giusti, c'erano tutti gli altri, eh. Quelli non li ha mica firmati, non c'erano. Quelli sono spuntati dopo perché loro hanno detto, dice: guadagnamo troppo poco. Ditemi se sbaglio, ma è così. Quindi, a fronte di un riequilibrio, che loro hanno chiesto di tutto il project financing, a rimetterci, visto il project financing l'avete firmato voi, ma a rimetterci sono i cittadini. Questo è il sunto di tutto. Adesso siete chiamati a provare a prendere una volta la responsabilità di dire quei sei parcheggi a pagamento li togliamo, almeno momentaneamente. Io, nella mia mozione, ho chiesto almeno, almeno di mettere 15 minuti di parcheggio gratis come succede in tutte le città d'Italia. Anche a Sesto Fiorentino c'è una parte di parcheggio gratis per aiutare i commercianti, magari vado al bar, prendo il caffè, invece di prendere..>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Tra poco parleremo anche di quella, Consigliere Batistini. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Sì, tra poco parleremo. Il Sindaco, il Sindaco ha parlato di tutto, scusa, io non posso parlare..>>

Parla il Presidente Lanini:

<< No, no, ha ragione, è che abbiamo un dibattito di 15 minuti a Consigliere dedicato proprio ai quindici minuti, quindi. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Quindi, allora io questa mozione inutile, completamente inutili, sono disposto anche a votarla se il Sindaco prende la parola e mi garantisce, almeno, che non ci saranno più parcheggi a pagamento a Scandicci rispetto a quelli che ci sono. Che via Giusti, siccome ho sentito ventilare anche l'ipotesi che Via Giusti sarà fatta tutta a parcheggi a pagamento, ci garantisca che non sarà così. Ci garantisca che..no, prendetevi le responsabilità! Allora, se ce lo chiede la Scandicci Centro di fare tutto a Scandicci parcheggi a pagamento, glielo facciamo noi? Glielo facciamo? Glielo facciamo?>>

Parla il Presidente Lanini:

<< Scusate! Facciamo finire il Consigliere Batistini.>>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Cioè, Sindaco, Sindaco, è il Sindaco di Scandicci, eh. Non è che siamo al mercato, siamo in Consiglio Comunale, ho fatto una domanda. Ci garantisce, garantisce alla cittadinanza che Scandicci non avrà più parcheggi a pagamento, cosa che aveva già fatto il suo Assessore, salvo poi essere smentito dopo un anno? >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. Per dichiarazione di voto, Consigliere Bencini. Prego. >>

Parla il Consigliere Bencini:

<< Grazie Presidente. Mi ha già anticipato un po' il Consigliere Batistini in quello che volevo dire: cioè mi sembrava di avere capito che dall'intervento del Sindaco questi nuovi parcheggi a pagamento fossero derivati da uno studio particolare sulle necessità del traffico e non da una richiesta di riequilibrio del Piano Finanziario. Invece, voglio dire, mi sembra che la cosa stia in un modo diverso. Secondo me tutto nasce da questo project financing che, secondo me, è una sventura che si abbattuta su Scandicci negli ultimi anni. Questo project financing, come sapete, ha ceduto la sovranità di tutti i parcheggi intorno alla tramvia per trent'anni, della pubblicità su tutta la piazza per trent'anni, dei servizi di manutenzione dell'Auditorium per trent'anni, e questo per garantire l'equilibrio del Piano Finanziario in quanto il soggetto esecutore del Piano Finanziario, la Scandicci Centro, non deve rimettere un centesimo rispetto agli utili, che erano stati programmati dal Piano Finanziario. E

questi nuovi stalli, realizzati lì, per quello che mi risulta, sono stati dati in concessione ancora alla Scandicci Centro per riequilibrare dei mancati introiti sugli altri stalli che non utilizzati nelle festività e per la Fiera, davano meno introiti alla Scandicci Centro. Questa della Scandicci Centro se ne sentirà riparlarne perché ho l'impressione che di riequilibri di piano nel prossimo futuro se ne devono vedere parecchi. Avremo modo di riparlarne e noi, comunque, annunciamo voto favorevole a questa mozione perché, comunque, va ad interpellare i cittadini, anche se vaga e non definisce i tempi e poi non prende nessun impegno sull'esito. Comunque, già interpellare le associazioni di categoria su cosa ne pensano, è già un piccolo passo avanti. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Bencini. Non ho altre richieste di intervento per dichiarazione di voto. Passiamo, quindi, alla votazione della mozione originariamente iscritta al Punto n. 12 del nostro ordine del giorno, così come emendata dal Gruppo del PD. La votazione è aperta. No, scusate, avevo letto apertura votazione, pensavo. Allora, scusatemi, questa votazione è nulla. La ripetiamo tra un attimo.

La votazione è aperta, scusate. Possiamo chiudere la votazione. Allora, non partecipano al voto 1, presenti al voto 20, astenuti zero, votanti 20, favorevoli 20, contrari zero. La mozione è approvata. >>

DISCUSSIONE CONGIUNTA DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI AI PUNTI N. 15 E N. 17 DELL'ORDINE DEL GIORNO.

Argomento N. 15

OGGETTO: Mozione del Gruppo Alleanza per Scandicci Nuovo Centro Destra, Fratelli d'Italia su "Parcheggi a pagamento."

Argomento N. 17

OGGETTO: Mozione del Gruppo Movimento 5 Stelle su "Nuovi Stalli di Parcheggio a pagamento".

Parla il Presidente Lanini:

<< Allora, procediamo adesso, come deciso in Conferenza dei Capigruppo, alla discussione in maniera congiunta delle mozioni ex Punto n. 15, ex Punto n. 17. Se siete d'accordo, per velocizzare i tempi ed evitare due presentazioni, leggo io i testi delle due mozioni, dopo di che ciascun Consigliere avrà, naturalmente, 15 minuti per argomentare.

Allora, la prima mozione quella del Consigliere Batistini del Gruppo Alleanza per Scandicci, dice:

CONSIDERATO CHE nei giorni scorsi sono stati realizzati nuovi parcheggi a pagamento;

CHE l'Amministrazione si era impegnata a non realizzare nuovi parcheggi essendo poi smentita nei fatti;

CHE questi parcheggi danneggiano gravemente attività commerciali e residenti;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi per togliere da subito i parcheggi a pagamento in città, o quanto meno ad inserire i primi 15 minuti gratis.

L'altra mozione, invece, del Consigliere Tognetti del Gruppo Movimento 5 Stelle.

PREMESSO CHE in data 26 giugno 2008 è stata sottoscritta una convenzione tra l'Amministrazione Comunale e Società Scandicci Centro S.r.l avente come oggetto l'affidamento della progettazione, la costruzione e la gestione della stazione tramvia veloce Firenze S. Maria Novella-Scandicci, nonché delle attrezzature connesse;

CHE nell'allegato B della predetta convenzione venivano individuati 239 posti auto a pagamento;

CHE nella delibera di Giunta n. 16 del 5 febbraio 2015, l'Amministrazione Comunale concedeva l'autorizzazione alla Società Scandicci Centro S.r.l di procedere ad un affidamento a terzi in regime di sub concessione della gestione dei parcheggi oggetto del contratto di concessione;

CHE in data 9 aprile 2015 sono entrati in vigore 239 parcheggi a pagamento;

CHE nella delibera di Giunta n. 104 del 21 giugno 2016 venivano istituiti ulteriori n. 7 nuovi posti auto a pagamento in Via Giusti per il periodo di due anni a compensazione dell'occupazione degli stalli in gestione di Via Aleardi e di Via Francoforte sul Loder, per lo svolgimento delle attività (Fiera, Open City ecc), organizzate dall'Amministrazione negli anni 2016-2017;

RITENUTO CHE nelle delibere di Giunta n. 295 del 2002 e n. 228 del 2003, n. 34 del 2009 e relative ordinanze del Settore di Polizia Municipale venivano istituiti dei parcheggi riservati ai residenti in Via Ancona, Via Cassioli ecc, ecc, - c'è un elenco di vie non ve le leggo tutte -

RITENUTO CHE in numerosi Comuni italiani esistono periodi di sosta gratuiti, che variano dai 10 ai 15 minuti anche nei parcheggi a pagamento non delimitati da ingressi e uscite da sbarramenti meccanici;

CONSIDERATO CHE è stata protocollata dai cittadini della zona una petizione firmata da oltre 200 persone, nella quale richiedono la rimozione dei parcheggi a pagamento;

CHE in data 26 luglio 2016 si è tenuta una seduta della Commissione Consiliare Garanzia e Controllo, avente come oggetto l'istituzione dei nuovi parcheggi a pagamento.

SI CHIEDE che venga istituito un periodo di sosta gratuito di 15 minuti, mediante erogazione di relativo tagliando da parte dei parcometri presenti, nei 246 parcheggi a pagamento esistenti sul territorio comunale.

CHE vengano istituiti dei parcheggi riservati ai residenti delle zone oggetto dell'installazione di parcheggi a pagamento.

Quindi, come capite, questo è il motivo per cui le due mozioni sono state assimilate, perché entrambe chiedono i 15 minuti gratuiti. Inoltre, la mozione del Consigliere Tognetti, chiede dei parcheggi riservati ai residenti. Possiamo, quindi, adesso iscriverci per gli interventi che, ripeto, avverranno in maniera congiunta per le due mozioni, dopo di che procederemo a dichiarazioni di voto e a voti separati. Consigliere Batistini per il suo intervento. Prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< Mah, sì, che devo dire? Prendo atto che, intanto, il Sindaco non se l'è sentita di dire che non ci saranno parcheggi a pagamento, quindi io mi comincio a preoccupare perché, sinceramente, qui non ho capito. Qualsiasi cosa ci chieda questa Scandicci Centro noi dobbiamo obbedire a loro? Cioè loro possono chiedere qualsiasi cosa e noi obbediamo perché abbiamo fatto un disastro di nome Centro Rogers? Cioè loro chiedono perché qui, cioè, bisogna anche iniziare a fare capire le cose: che se una società fa un project financing, in pratica dove il Comune, in pratica, dà il proprio terreno per far costruire case ad una società privata, questa società privata si deve prendere anche delle responsabilità. Se poi le case non le vende, non è che può venire a chiedere i soldi al Comune. Se nei parcheggi a pagamento ci vanno meno persone rispetto a quelle che loro credevano, non è che può richiedere i soldi al Comune. Cioè è questo il punto. Loro hanno fatto una richiesta di riequilibrio. Loro hanno chiesto, hanno fatto una richiesta di riequilibrio del project financing. Quindi sostengono, in pratica, di non avere guadagno abbastanza dal project financing. Perché, se loro vanno, altrimenti non ci sarebbe un motivo per dire che non possiamo togliere quei parcheggi. E se noi oggi diciamo e continuiamo a dire che non sappiamo se ci saranno altri parcheggi a pagamento, vuol dire che non sappiamo se loro, cosa chiederà questa Scandicci Centro. Quindi, io farò allarmismo, ma i cittadini devono cominciare a preoccuparsi perché l'altra volta, quando presentai la mozione per mettere su questa asse qui i 15 minuti gratis e togliere i parcheggi a pagamento, mi fu detto: va beh, una camminata non fa male a nessuno, uno parcheggia in Piazza del Mercato. Ma se in Piazza del Mercato domani si

mettono anche lì i parcheggi a pagamento, oppure se, come sembra dai discorsi anche e dagli incontri che ha fatto il Sindaco, tra qualche mese potrebbero esserci i lavori lì di rifacimento di Piazza Togliatti, che cosa succede? Se vengono fatti i lavori in Piazza Togliatti, le macchine perdiamo centinaia di parcheggi in Piazza Togliatti. Dove le mettono? Tutte a pagamento? Oppure, troviamo una soluzione? Ripeto, credo che questa Amministrazione non abbia il coraggio di fare degli atti e prendere delle posizioni nette anche contro la Scandicci Centro. Non capisco i motivi, non capisco perché, però questi sono i fatti, e lo dimostra il fatto che lo stesso Sindaco non se l'è sentita di dire: tranquilli, almeno i parcheggi a pagamento non ci saranno. Ha detto che lui rifarà il traffico, la zona del traffico.

Poi, per la mozione, i 15 minuti mi sembrerebbe una cosa anche logica. Secondo me, io ripeto secondo me con tutti i soldi che si buttano dalla finestra, tipo il Comune poteva tranquillamente evitare di spendere quei 10 mila Euro per fare quel convegno sul CNR, e quei 10 mila Euro poteva tranquillamente trovare un accordo con la Scandicci Centro per togliere questi sei parcheggi a pagamento. Cioè gli accordi si trovano. La Scandicci Centro da quei sei parcheggi non guadagna niente. Cioè, non c'è quasi mai nessuno parcheggiato lì. E con 15 minuti la Scandicci, pagando anche qualcosa alla Scandicci Centro, con 15 minuti possiamo risolvere, quanto meno, il problema dei commercianti, cosa che in tantissime città viene fatta, anche a Sesto Fiorentino. Cioè non è che si sta chiedendo una cosa illegale o illegittima, si sta chiedendo una cosa che in altre città fanno, che i Comuni limitrofi fanno. Perché non la volete fare? Perché non volete trovare l'accordo con Scandicci Centro per avere, almeno, i 15 minuti gratis? Spiegate questo. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. La parola al Consigliere Tognetti. Prego. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Sì, grazie Presidente. Niente, nulla di più della mozione, avendola letta tutta in narrativa era, le motivazioni per cui è stata presentata erano abbastanza chiare. L'unica cosa, che vorrei aggiungere, è il fatto che questi parcheggi nascono, sì è vero, con il discorso del project. Sono stati nella versione originale, chiamiamola così, del project non era prevista la sub concessione dei parcheggi, come è stata poi, in realtà, effettuata, quindi andando già in deroga al project. Ho fatto notare, durante la Commissione di Garanzia e Controllo, che una volta modificato la prima convenzione si poteva comunque aggiungere, come è stato fatto, per esempio, per i bandi, che poi sono andati deserti dell'auditorium, un determinato numero di giorni a disposizione dell'Amministrazione Comunale per l'utilizzo di determinati spazi. Questo avrebbe evitato, molto probabilmente, le richieste della SIAC e della Scandicci Centro. Così non è stato fatto. Direi che l'idea dei 15 minuti gratuiti sia una cosa di buon senso e che non sia nemmeno particolarmente pericolosa da un punto di vista di un possibile danno erariale. Come lo stesso il discorso dell'istituzione dei parcheggi riservati mediante l'esposizione della carta di circolazione dalla macchina con l'indicazione del luogo di residenza. Detto questo, io mi auguro che questa cosa venga presa in considerazione e magari presa come

spunto, approvandola, per il tavolo di concertazione, che è stato poco fa approvato. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Tognetti. La parola alla Consigliera De Lucia. Prego. >>

Parla il Consigliere De Lucia:

<< Grazie Presidente. Va beh, oltre al fatto che avendo accettato la Consigliera Franchi, diciamo, l'emendamento alla mozione, queste due potevano, tra virgolette, anche essere ritenute superate in quanto, comunque, l'immediatezza delle cose, probabilmente, va costruita in un percorso. Cioè, nel senso, arrivare direttamente alla fine di un determinato tipo di progetto senza avere fatto proposte, senza avere approfondito mano a mano che sono arrivati determinati tipi di temi, tutto quello che poteva essere connesso a questi temi, non è certo un servizio che, comunque, è stato fatto. Quindi, sul discorso del metodo, sul discorso del luogo, della decisione perché se le persone vengono in Consiglio Comunale e pensano di poter parlare in Consiglio Comunale, purtroppo qualcuno non ha ben capito come funzionano le cose. E siccome se è stato chiesto che bisogna cominciare a capire come sono le cose, allora, intanto, partiamo dal fatto che esistono dei luoghi, esistono dei tempi ed esistono anche dei meccanismi per far sì che l'opposizione possa essere costruttiva e non faccia soltanto ostruzionismo perché questo Consiglio Comunale sta diventando per alcuni che in commissione tacciono, tacciono e non fanno nient'altro che tacere, soltanto piazze di visibilità. Ora, io non lo so quanto è vero che il Partito Democratico, l'Amministrazione venga votata a prescindere, perché questa cosa non mi piace, ma neanche può essere utilizzato dall'inizio alla fine di un Consiglio, quindi di un'aula dove le persone sono state votate per decidere, sempre un linguaggio che comunque deve denigrare il ruolo che comunque abbiamo. Io l'ho già fatto questo discorso, probabilmente può partire un altro video, a me non interessa, non ci si può occupare solo del proprio orticello, perché quando comunque del project financing si è parlato e quando un Consigliere, che rispetto anche a tanti che sono qui seduti, è qui presente da tanto tempo, mi chiede ancora per ben due volte cosa c'entrano i parcheggi a pagamento con la tramvia, allora c'è qualcosa che non va proprio nel meccanismo di rappresentanza. Allora, ben venga un metodo diverso, parliamo direttamente con i commercianti e con i cittadini elettori, perché non può essere sempre una rincorsa ad aspettare qualcosa che succede, per poter dire: no, io avrei fatto, io avrei detto. I luoghi e i tempi ci sono per tutti. Ora, per fortuna, avvieremo questo processo partecipativo per Piazza Togliatti, un processo partecipativo è già stato fatto, quindi magari spulciamo le carte insieme, quindi magari le commissioni sfruttiamole, quindi magari alle commissioni andiamo puntuali, quindi magari alle commissioni non guardiamo Facebook, quindi magari quando usciamo dalle commissioni fermiamo un Assessore, perché, naturalmente, ognuno c'ha il suo ruolo. E il ruolo non può essere solo quello della forza pubblica perché dall'inizio alla fine di questo Consiglio, un Consigliere, che si permette di dire che una amministrazione si è messa a novanta gradi, è una persona che comunque delegittima tutto quello che di buono può fare per una comunità. Quindi, queste due

mozioni sono superate. Nell'immediatezza non si lavora, non si lavora nell'urgenza, si lavora nella programmazione. E' bene che se per un 72% le persone comandano e non gli interessa quello che è il destino dei cittadini, bene, allora avete ancora il lavoro più forte da fare. Dovete farlo nelle sedi e nelle commissioni giuste. Dovete far fruttare la Garanzia e Controllo, dovete cercare di sfruttare i tempi e gli argomenti sono tutti importanti perché, comunque, se la mozione per la pace, l'ordine del giorno per la pace non è un ordine del giorno importante, non lo so dati i termini del linguaggio, che vengono utilizzati, non lo so, dato che comunque una bufala deve essere detta dall'Assessore, perché il Consigliere che dice che c'è un problema immigrazione e che stiamo per essere tutti quanti presi dal terrorismo e fare una bufala, non si dovrebbe dimettere? Cioè o cominciamo a lavorare per migliorare questa città, oppure è inutile venire qui a fare le piazzate, soprattutto a mezzanotte e mezza! Non ha senso! Non ha senso! Perché una signora che pretende di parlare qua dentro ha ragione a volerlo pretendere se qualcuno l'ha illusa del fatto che si fa. Chiede un appuntamento. I Consiglieri, gli Assessori e il Sindaco sicuramente saranno disposti ad ascoltarla nei luoghi opportuni. Qui, purtroppo, non può parlare e non ci fa piacere che non possa parlare. Ci dispiace che questa persona creda di non volere essere ascoltata, quando comunque è qui che non si può fare. Vogliamo cambiare il regolamento? Presenti una mozione al riguardo. Vogliamo andare in piazza? Lo faccia semplicemente non per un discorso di imitare o scimmiettare la Giunta, ma perché magari ha delle proposte da fare. Con le proposte con l'opposizione che promuove, con l'opposizione che parla in Commissione, probabilmente qualcosa si raggiunge. Con chi deve fare vetrina di sé stesso, non c'è nient'altro da dire. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera De Lucia. Ci sono altri interventi su queste due mozioni? Vedo che purtroppo la maleducazione non appartiene soltanto...scusi eh! Lei è in grado di leggere il Regolamento del Consiglio Comunale, oppure no? Bene, la invito a rispettarlo, altrimenti chiedo agli agenti di polizia municipale, che sono qua a supporto delle attività di Consiglio, di farlo rispettare. Scusatemi, però siamo arrivati a questo, pensate un po'! Io credo che venti anni di talk-show abbiano peggiorato veramente la qualità del nostro dibattito politico. Per favore, ridatemi le tribune politiche, se era questo il modo per evitare scene come quelle di questa sera. Ci sono altri interventi sulle mozioni? Non ci sono altri interventi su queste due mozioni. Per dichiarazione di voto? No, mi scusi Consigliere. Okay, allora per dichiarazione di voto, naturalmente procediamo in maniera separata e cominciamo dalla mozione iscritta al Punto n. 15. Consigliere Batistini, prego. >>

Parla il Consigliere Batistini:

<< La dichiarazione di voto, è ovvio che io voto a favore è talmente ovvio mi sembra che voi voterete contrari. Per rispondere, però, solamente alla Consigliera De Lucia, io ho capito il meccanismo, il giochino: voi vorreste discutere delle cose nei luoghi chiusi e non all'aperto, perché in commissione io ho chiesto se potevo registrare, se potevo mandare in diretta la commissione e quello che viene detto, e mi è stato

risposto: mah, non lo so, probabilmente no, si deve sentire ecc. Qui, la gente può venire e viene perché è la sera, ad orari consoni. Io voglio parlare e dire le cose che penso e le voglio dire davanti alla gente perché non ho paura, non ho niente da nascondere. E si va in piazza a raccontare le cose. Se io fossi al posto vostro e se fossi stato nella condizione di dover mettere sei parcheggi a pagamento, dopo che ho garantito a tutti i cittadini che non avrei più messo parcheggi a pagamento, sarei andato io da loro. Sarei andato io a suonare i campanelli. Sarei andato io a fare un volantinaggio, una assemblea, qualcosa per spiegare ai cittadini che cosa stava accadendo e perché gli dovevo mettere i parcheggi a pagamento. Qui non viene detto niente. Viene tenuto tutto nascosto! Quando qualcuno parla dell'assemblea di Casellina, non è stato detto niente! Si metteva i profughi in una struttura, vicina ad un asilo, e i cittadini l'hanno dovuto sapere, praticamente, da un Consigliere di opposizione invece che da chi di dovere. Non è normale. Non è un modo di amministrare corretto questo. Dovete farlo in maniera trasparente! Lo dovete fare in maniera trasparente. E soprattutto dovete iniziare a rispondere. Cioè, è possibile, Sindaco, sapere e garantire ai cittadini che non ci saranno altri parcheggi a pagamento? Prima ho chiesto, ad inizio Consiglio Comunale, come vengono spesi questi soldi per mettere l'aria condizionata, quelli per il Turri per la caldaia? Cosa si fa con quei 10 mila Euro del convegno? Chi viene pagato con questi 10 mila Euro? Risposte zero. Zero. E le proposte io le faccio perché se si guarda l'ordine del giorno oggi, credo di essere uno dei Consiglieri che ne ha fatte di più, questa è una proposta. Certo, se la bocciate, è un altro discorso. Successivamente ho altre mozioni. Ne ho una sul CNR, ne ho una come alternativa all'inceneritore, che l'inceneritore inquina e ho presentato una alternativa grazie a degli esperti che me l'hanno suggerita, che non sono certo degli imbecilli, sono persone che fanno quello che dicono. Cioè le proposte ci sono. E quindi, scusate eh, se poi il 97% delle volte le bocciate, vi dovete prendere la responsabilità. E non è che potete dire senza rispondere, perché voi le bocciate senza nemmeno rispondere, attaccando il sottoscritto per una serie di fattori, ma senza stare sul tema. Si parla di parcheggi a pagamento, mi viene fuori con la tramvia e con il traffico in tutta Scandicci, fossi stato un cittadino avrei detto: ma di cosa stiamo parlando? Di cosa stiamo parlando? E se la cosa vi fa ridere, mi dispiace per voi. Mi dispiace molto per voi. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Batistini. Consigliere Tognetti per dichiarazione di voto sulla mozione n. 15. >>

Parla il Consigliere Tognetti:

<< Grazie. No, giusto per, ovviamente il voto sarà favorevole. Era giusto per dovere di correttezza: nella Commissione di Garanzia e Controllo, forse, la collega De Lucia non è stata informata su quello che è stato discusso e su quali sono state le risposte dell'Assessore competente, che mi ha rimandato solo ed esclusivamente ad un confronto tecnico con il dirigente preposto al calcolo per questa famosa compensazione degli 8 mila Euro. Perché l'Assessore mi dispiace che non sia qui presente perché non mi piace parlare di qualcuno che non è in sua presenza, però

chiamato in causa così devo, per forza, far presente che l'Assessore, diciamo, dal punto di vista tecnico non ha dato nessuno spunto sulla Commissione. La Commissione è stata fatta, anche in deroga alle abitudini di sempre del Consiglio Comunale, il giorno dopo l'ultimo Consiglio Comunale prima delle ferie estive, questo indice di, diciamo, attualizzazione del problema. Poi, ovviamente, la cosa è stata discussa con i tempi che il Consiglio Comunale porta avanti. Tutto qua. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliere Tognetti. Non ho altre richieste di intervenire per dichiarazione di voto. Scusatemi, Consigliera Ciabattoni. >>

Parla il Consigliere Ciabattoni:

<< Allora, ovviamente, noi voteremo contrari a queste due mozioni, che sono superate dalla precedente della Consigliera Franchi e che avviano, e che avvia un lavoro tutto diverso, ma solo per dire al Consigliere Tognetti che la Consigliera De Lucia non ha detto che quella Commissione in particolare, ha soltanto messo l'appunto che nelle Commissioni, che sono preposte, appunto, a fare, ad un lavoro di, diciamo di sviscerare i problemi e cercare le soluzioni comuni, come è avvenuto in alcune commissioni, quelli sono i luoghi preposti per la discussione e il Consiglio Comunale non fa altro che ratificare le decisioni già prese rispetto alle mozioni. Se uno viene, arriva in ritardo alle commissioni e non apre bocca, specialmente su Bilanci o cose molto importanti, poi non può venire a fare le piazzate in Consiglio Comunale. Questo intendeva dire la Consigliera De Lucia. Grazie. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Grazie Consigliera Ciabattoni. Consigliera Franchi per dichiarazione di voto. Prego. >>

Parla il Consigliere Franchi:

<< Sì, grazie. No, io, ritengo anch'io che, oggettivamente, queste due mozioni sono superate con il voto della mozione precedente, anche se, come dire, se ne possono condividere, io ne posso anche condividere i contenuti, ma se ci siamo, se questo Consiglio si è dato un metodo di lavoro a questo punto, oggettivamente, cioè la soluzione, tra l'altro votata anche dai proponenti di queste due mozioni, che di fatto danno un approccio completamente diverso, rispetto a quello che abbiamo votato prima, io, sinceramente, non mi sento in grado di poterle votare, e non parteciperò al voto. Volevo, però, chiedere, cortesemente, ai cittadini che con tanto affetto, a questo punto, perché spesso e volentieri sono gli stessi che ci seguono e che con la loro presenza, in qualche modo, danno anche senso al lavoro e all'impegno e alle sere dedicate da noi a svolgere il nostro compito, di non usare certe terminologie offensive. Perché? Perché non va bene. Perché non va bene, perché sono offese. E poi, quando parlano le donne c'è sempre, in qualche modo, un accanimento maggiore, perché i termini, certi richiami lasciamoli a, mi verrebbe da dire allo stadio, ma neanche allo stadio perché dovremmo fare qualche passo avanti anche lì. >>

Parla il Presidente Lanini:

<< Allora, non ho altri interventi per dichiarazione di voto. Mettiamo, quindi, in votazione la mozione iscritta al punto n. 15 del nostro ordine del giorno. La votazione è aperta.

Possiamo chiudere la votazione. Non partecipano al voto 1, presenti al voto 20, astenuti zero, votanti 20, favorevoli 4, contrari 16. La mozione è respinta.

Passiamo, adesso, alle dichiarazioni di voto sulla mozione n. 17. Siamo in fase di dichiarazione di voto. Se non ci sono interventi per dichiarazione di voto, allora apriamo la votazione sulla mozione n. 17. Un attimo di pazienza. La votazione è aperta. Possiamo chiudere la votazione.

Non partecipano al voto 1, presenti al voto 20, astenuti zero, votanti 20, favorevoli 4, contrari 16, la mozione è respinta.

Con questa votazione chiudiamo i lavori del Consiglio Comunale di questa sera. Come anticipato ai capigruppo, il prossimo appuntamento è per il 19 di ottobre. >>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 00.31.